



***REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE***

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI**

**SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL  
DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E DEI  
SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI  
DAL LUGLIO 2020 A MARZO 2021**

## A cura del servizio di COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Dott.ssa ARGIRO' DONATELLA

### SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI DAL LUGLIO 2020 A MARZO 2021.

Il Dipartimento “*Tutela della Salute e dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari*”, mette a disposizione dei cittadini e di tutti coloro abbiano interesse il documento consuntivo delle intense attività svolte dal luglio 2020 a marzo 2021.

Un lavoro prezioso ed indispensabile che fornisce in modo puntuale e conoscibile un'analisi ed un punto di partenza per il miglioramento dei servizi sanitari della regione Calabria e le condizioni di salute dei propri cittadini.

Tale documento vuole rappresentare uno strumento di TRASPARENZA intesa, come “*accessibilità totale delle informazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo, del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità e di partecipazione dei cittadini sul perseguimento delle funzioni istituzionali rispetto agli obiettivi da perseguire e sull'utilizzo delle risorse pubbliche disponibili*”.

Lo scopo primario è quello di dare evidenza di quanto realizzato dal Dipartimento sin dall'istituzione della nuova rimodulazione, attraverso il supporto del Servizio della Comunicazione Istituzionale il quale, seppur nel rispetto alle misure di contenimento dell'Emergenza Covid-19 essendo state sospese alcune attività specifiche, quali conferenze e convegni, altre sono state ulteriormente incrementate. Infatti il detto servizio ha continuato a garantire le attività proprie della Comunicazione Pubblica ed Istituzionale quali l'aggiornamento del sito istituzionale – su richiesta del Dipartimento - ha provveduto tempestivamente alla pubblicazione dei contenuti sul portale istituzionale tematico; ha svolto attività di tipo redazionale attraverso Comunicati Stampa pubblicati sul portale istituzionale; ha curato e garantito la rassegna stampa quotidiana, attraverso la selezione di articoli pubblicati su quotidiani e periodici online specializzati in materia di politica e organizzazione sanitaria e socio sanitaria, provvedendo all' invio alla direzione generale ed alla struttura commissariale; sono state interessate i canali giornalistici (Agenzia ANSA e Quotidiani on line) per divulgare le attività di maggiore interesse del Dipartimento e favorire così la Comunicazione esterna.

Il nuovo Dipartimento è stato istituito con Delibera di Giunta Regionale n.91 del 25 maggio 2020, entrata in vigore il 22 giugno 2020.

Il 30 giugno 2020 è stato incaricato quale Dirigente Generale il dott. Francesco Bevere.

Dal 1° luglio 2020 il dott. Bevere ha avviato un percorso di riorganizzazione e potenziamento delle strutture dipartimentali, caratterizzate da una grave carenza di funzionari e di dirigenti. È stato approvato, con il Decreto Dirigenziale n.7606 del 22/07/2020, il funzionigramma dei Settori del Dipartimento, così da consentire la definizione dei relativi fabbisogni in termini di risorse umane, fondamentale punto di partenza per l'attivazione delle procedure di riorganizzazione e potenziamento. Tale potenziamento di personale era motivato dal fatto che le unità di ruolo all'epoca presenti nell'area sanitaria del Dipartimento, non superavano il numero di 40, fatto questo che rendeva incompatibile il regolare svolgimento delle ordinarie attività afferenti la totalità dei settori del Dipartimento, nonché inadeguato il supporto da garantire alla struttura commissariale.

Conseguentemente è stato richiesto dal Dipartimento l'immediato avvio delle procedure di interpello finalizzate al conferimento degli incarichi dirigenziali di titolarità; alla suddetta richiesta, ha fatto seguito la pubblicazione, in data 15 luglio 2020, dell'Avviso per il conferimento degli incarichi dirigenziali, conclusosi attraverso l'adozione delle Deliberazioni di Giunta Regionale n.247 e n.249 del 3 settembre scorso. Attraverso la suddetta procedura, sono stati nominati due nuovi Dirigenti, ai quali sono stati affidati gli incarichi di titolarità dei Settori "Autorizzazioni ed Accreditementi" e "Gestione Sistr – Monitoraggio e Implementazione dei Flussi Sanitari", le cui posizioni dirigenziali erano state fino ad allora vacanti.

Contestualmente è stata indetta una manifestazione d'interesse rivolta a tutto il personale della Regione, per l'individuazione di unità di personale appartenenti alle categorie giuridiche C e D con vari profili professionali giuridici, contabili o tecnici. Nell'ambito della suddetta procedura, è stata indicata ai dipendenti la possibilità che, ad esito delle valutazioni effettuate anche tramite colloquio individuale, venissero affidati ai candidati incarichi di componenti della Struttura per un Supporto alle funzioni amministrative in materia Sanitaria di cui al Regolamento Regionale 10 agosto 2017, n. 14" e s.m.i.". La procedura, ultimata il 15 settembre u.s., ha portato all'acquisizione di sole 5 unità, due delle quali sono attualmente incaricate quali componenti della struttura sopra citata.

Parallelamente all'espletamento delle procedure richiamate, con le risorse disponibili in organico si sono realizzate le attività ordinarie possibili; le azioni che si riportano sono state organizzate in relazione alle competenze di ognuno dei Settori del Dipartimento.

Nel rispetto dei principi della trasparenza e della condivisione interna ed esterna delle azioni messe in atto e dei risultati raggiunti, si riportano i percorsi realizzati, verificabili attraverso la consultazione di documenti e atti amministrativi adottati dal Dipartimento negli ultimi nove mesi.

Con un rilevante impegno di funzioni e processi da parte dei dirigenti di Settore, si è composta una squadra che, benché molto ridotta numericamente, dal primo luglio 2020 ad oggi, ha adottato circa 988 decreti relativi alle varie materie di rispettiva competenza e dei numerosi ambiti di intervento complessivi.

Il Dipartimento ha altresì lavorato e lavora in stretta sinergia con la Struttura Commissariale, collaborando fattivamente alla stesura dei provvedimenti di sua competenza. Tale collaborazione ha portato da luglio ad oggi, all'emanazione di circa 116 decreti adottati dal Commissario ad Acta.

Il documento è suddiviso nei Settori relativi ai campi di intervento del Dipartimento e delle sue articolazioni nel rispetto di quanto previsto con DGR n.91 del 25 maggio 2020 e del DDG n.7606 del 22 luglio 2020.

I diversi provvedimenti amministrativi sono intervenuti prevalentemente in materia economico-finanziaria, di edilizia sanitaria, veterinaria, farmaceutica, volontariato e terzo settore, reti ospedaliere e territoriali, prevenzione e sanità pubblica, autorizzazioni e accreditamento, personale sanitario, medicina convenzionata, politiche sociali e sociosanitarie, a tutela di infanzia, di minori, di persone affette da disabilità e non autosufficienza, dei centri antiviolenza e casa rifugio per donne vittime di violenza, di immigrazione e nuove marginalità.

## **Le attività avviate e poste in essere sono di seguito riportate:**

### **EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 - POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020: PROPOSTE DI AZIONI AI FINI DELLA PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA RISPOSTA DEL SSR.**

È stato avviato il percorso finalizzato alla programmazione degli interventi per il contrasto all'emergenza COVID-19 a valere sulle risorse del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020.

In particolare nel mese di luglio 2020 si è tenuto un incontro con le Aziende del SSR nel corso del quale sono state illustrate le Azioni specifiche previste con la rimodulazione del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 il cui obiettivo generale è quello di controbilanciare, nel breve termine, gli effetti dell'epidemia di Covid-19 attraverso un insieme di interventi in ambito sanitario, economico e sociale che possano essere attuati in modo rapido e coordinato, investendo nella riorganizzazione e nel potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari, permettendo, contemporaneamente, di garantire un innalzamento delle azioni di contrasto alla diffusione delle epidemie.

A seguito di detta riunione, il Settore preposto ha chiesto alle Aziende del SSR la trasmissione dei fascicoli tecnici inerenti gli interventi da proporre in coerenza con le Azioni previste contenenti la documentazione. In tale contesto, questo Dipartimento con il coinvolgimento del Dipartimento "Presidenza", del Dipartimento "Programmazione" e delle Aziende del SSR ha avviato le attività finalizzate alla definizione di specifici Programmi coerenti con le suddette Azioni.

Con la Delibera n.320 del 26/10/2020, la Giunta regionale della Calabria ha approvato la proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 nell'ambito della *Coronavirus Response Investment Initiative* (Crii), con l'obiettivo di massimizzare il contributo che la Regione Calabria potrà fornire per l'attuazione di quelle misure specifiche atte a fronteggiare l'emergenza COVID-19.

In tale contesto, il Dipartimento è stato chiamato a supportare la Direzione Generale del Dipartimento "Programmazione Unitaria" per dare un contributo specialistico alla pianificazione delle risorse comunitarie, che a seguito della riprogrammazione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 sono state destinate alla prevenzione e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Tale impegno è stato portato avanti nonostante l'assenza di strutture amministrative dedicate alla programmazione delle attività e degli obiettivi specifici per le azioni del POR (COVID) che prevedono la gestione di 175 milioni di euro da investire nel sistema sanitario regionale. Il piano di attuazione è stato partecipato e validato dall'Autorità di Gestione del POR e approvato dalla Giunta Regionale con la Delibera n. 320 del 26/10/2020 e presentato nelle successive riunioni del Comitato di Sorveglianza del Programma. Il Dipartimento per fronteggiare l'emergenza COVID ha pianificato gli interventi di breve, medio e lungo periodo, considerando tutte le risorse finanziarie disponibili (regionali, nazionali ed europee) e le priorità dettate dalla gestione dell'emergenza pandemica (riorganizzazione di reti cliniche, potenziamento dei servizi di emergenza, fornitura di dispositivi a supporto della telemedicina, ecc.).

La programmazione delle attività e delle priorità è stata sviluppata in maniera partecipata con tutte le Aziende Sanitarie Provinciali e Aziende Ospedaliere della regione Calabria che sono state chiamate a formalizzare il loro fabbisogno specifico in maniera analitica. La Direzione

Generale del dipartimento ha coordinato il lavoro di raccolta delle richieste delle aziende e contestualmente ha elaborato specifici progetti. Sono state dettagliatamente definite le iniziative di sistema utili ad uniformare ed efficientare l'erogazione delle prestazioni su tutto il territorio regionale.

Inoltre, lo sforzo e l'impegno del Dipartimento è stato anche quello di verificare che tutte le iniziative proposte dalle aziende per il finanziamento POR, nella loro articolazione progettuale e nella quantificazione economica, fossero complementari con quanto è in attuazione con le risorse nazionali già a disposizione delle aziende sanitarie.

Con un atto della Giunta regionale è stato approvato il Piano che attualmente è nella fase di attuazione con i dovuti atti amministrativi necessari per la validazione tecnica dei progetti e per l'attribuzione delle disponibilità finanziarie ai soggetti attuatori (le aziende sanitarie). Anche in relazione a questo aspetto, il Dipartimento ha supportato il Dipartimento "Programmazione Unitaria" nella revisione e adattamento delle procedure e dei criteri per la gestione degli aspetti amministrativi di ammissibilità per semplificare l'accesso ai finanziamenti, nel rispetto dei regolamenti e delle procedure previste dai regolamenti comunitari e regionali.

Nel processo di programmazione si è posta particolare attenzione alle Aree Interne, interagendo con la struttura regionale dedicata alla Strategia Nazionale Aree Interne e con cui ha svolto attività di supporto al progetto delle quattro Aree Interne (AI) della Calabria (Reventino – Savuto, Sila e Presila, Serre e Grecanica), attraverso un percorso di integrazione e rimodulazione delle schede prodotte dai soggetti locali sui servizi socio-sanitari.

Il Piano regionale per gli interventi in materia socio-sanitaria prevede una pluralità di interventi che dovranno essere governati direttamente governati a livello regionale. A tal fine, nella Programmazione delle risorse finanziarie sono stati pianificati interventi a titolarità del Dipartimento per complessivi 80 milioni di euro e sono aggregabili in tre macro aree:

a) **AZIONI FINALIZZATE A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID 19**

- Centro operativo permanente per il contrasto agli eventi epidemici/pandemici

La proposta si inquadra in un momento storico straordinario, fortemente gravato da un radicale e repentino cambiamento complessivo dei bisogni del sistema sanitario, conseguenti al manifestarsi di un fenomeno epidemico a diffusione globale dell'agente patogeno COVID-19. L'obiettivo è di realizzare un centro operativo permanente per facilitare e migliorare il recepimento delle indicazioni e delle iniziative nazionali e regionali, affinché anche la pianificazione del periodo post epidemico avvenga con la massima sinergia tra la Regione e lo Stato e assicurando la massima omogeneità di intervento su tutto il territorio regionale. Nel lungo periodo la struttura dovrà coordinare la rete di emergenza-urgenza che contempra oltre al 118, ai DEA e PS anche la rete di Elisoccorso e i presidi delle Guardie Mediche.

- Piattaforma intelligente per l'early warning dell'insorgenza di malattie infettive

Il centro dovrà essere dotato di adeguato supporto per la gestione dei flussi informativi. Il tema della centralità dei dati è fondamentale nella gestione delle epidemie, sia sul versante organizzativo che su quello del monitoring & alerting system. La piattaforma che si intende sviluppare con il supporto e la collaborazione dei centri di ricerca e le Accademie del territorio sarà strettamente integrata con i sistemi informativi sanitari esistenti, e attraverso sistemi di big data analytics (machine learning, AI, deep learning)

sarà possibile l'individuazione di insight rilevanti. Obiettivo generale è l'identificazione precoce di eventi acuti di possibile impatto sulla salute pubblica, con particolare attenzione agli eventi che possano costituire una emergenza sanitaria e rappresentare una potenziale minaccia per la salute pubblica.

- Diagnostica molecolare/immunologica per i pazienti Covid + e i pazienti oncologici

Progetto destinato al miglioramento delle attività di diagnostica molecolare e di citogenetica del laboratorio Centralizzato HUB nonché integrazione delle prestazioni per un migliore adeguamento tecnologico per le piattaforme utilizzate per il monitoraggio immunologico del paziente Covid. Gli obiettivi sono quelli di: gestire al meglio le esigenze di prevenzione, diagnosi, prognosi, scelta terapeutica (medicina di precisione) dei pazienti oncologici e di monitorare i pazienti Covid; migliorare la qualità dei servizi offerti con implementazione di nuove tecniche/metodiche: Next Generation Sequencing – citofluorimetriche; aumentare l'offerta mediante l'incremento del numero dei test e riducendo il tempo di attesa; esecuzione degli esami rispettando i tempi di risposta in linea con LG nazionali e con un maggiore controllo sulla gestione del processo per una equità al tempo stesso di trattamento del paziente e di accesso ai servizi nonché ulteriore garanzia per i soggetti più deboli.

b) ASSISTENZA DOMICILIARE ATTRAVERSO TRE SPECIFICHE INIZIATIVE

- Tele-cardiologia

L'obiettivo principale del progetto è di fornire una tele-cardiologia di prossimità, capillarmente diffusa sul territorio ed integrata con la rete dell'emergenza, con le emodinamiche e gli Ospedali, risponde in modo appropriato ad una delle maggiori esigenze dell'assistenza COVID: Muovere le informazioni e non i pazienti e diagnosticare l'emergenza cardiologica sin dal suo insorgere, indirizzare il paziente nella struttura più idonea e non in quella più vicina e rendere subito disponibili trattamenti adeguati con un Data Base di ECG condiviso utile per confronto nello stesso paziente in caso di necessità.

- Centro Regionale di Odontoiatria Sociale Domiciliare

L'intervento diretto sul territorio potrebbe attuare un programma finalizzato alla prevenzione e cura delle malattie del cavo orale, attraverso un'offerta domiciliare di servizi da realizzare con mezzi moderni e strumenti non facilmente accessibili da una larga fetta della popolazione fragile che per diversi motivi non ha una concreta opportunità di prevenzione, diagnosi e terapia e che in nessun caso si recherebbero autonomamente presso le strutture ospedaliere o in altri centri specialistici per l'oggettiva difficoltà di raggiungimento delle stesse, di accesso, e di costi da sostenere. Una forma massiccia di intervento sanitario capillare e diffuso direttamente sul campo in grado di realizzare un alto livello di prevenzione odontostomatologica domiciliare.

- Centro Regionale di Riabilitazione Domiciliare

L'emergenza sanitaria in cui ci troviamo ha interessato a livelli molto diversi le singole strutture sanitarie che hanno necessità di garantire, nel rispetto dei vincoli imposti dai protocolli di sicurezza anti contagio Covid-19, servizi assistenziali di riabilitazione. Il contesto principale per la gestione dei pazienti con difficoltà di mobilità, residenti in aree interne, con strutturali vincoli di mobilità e destinatari di cure riabilitative deve essere e

domiciliare con una modalità di intervento capace di garantire quella effettiva continuità assistenziale ospedale-territorio imprescindibile per la gestione dei processi riabilitativi.

In particolare, in Regione Calabria nel triennio 2018-2019 ha registrato un totale di 20.247 pazienti per il recupero e riabilitazione funzionale e per la neuro-riabilitazione. L'idea è quella di realizzare un servizio itinerante di riabilitazione domiciliare attraverso mezzi adeguatamente strutturati tecnologicamente, e dotati di personale qualificato, per rendere possibile il raggiungimento del paziente e l'erogazione della prestazione presso il domicilio. Il progetto prevede la sinergia con le strutture sanitarie e con i MMG del territorio per una vera presa in carico del paziente e garantire la continuità assistenziale, attraverso specifici protocolli per la gestione delle fasi di passaggio tra i vari setting riabilitativi, in particolare per le dimissioni protette, e garantire la necessaria continuità al domicilio o in strutture residenziale dedicate.

#### c) RETI CLINICHE E PRESIDII TERRITORIALI INTEGRATI

##### - Case della salute integrate in rete

Un progetto di trasferimento di buone prassi per concentrare in uno stesso spazio fisico, i servizi territoriali che erogano prestazioni sanitarie, ivi compresi gli ambulatori di medicina generale e specialistica ambulatoriale, e sociali per una determinata e programmata porzione di popolazione. Un luogo di riferimento per le persone e le comunità per tutto l'arco della vita, per la fruizione di servizi di promozione della salute e del ben-essere sociale. Il progetto ha l'obiettivo di dotare le strutture anche di dispositivi di teleconsulto e telemedicina per potenziare l'assistenza domiciliare, con il supporto dei Comuni, e avviare un percorso per la concreta partecipazione dei medici per l'assistenza primaria e una particolare attenzione alle cronicità e le conseguenti fragilità a carattere socio-sanitario che accompagnano molte situazioni. Una dimensione organizzativa che in quanto aggregativa di servizi lo diventa anche di investimenti strumentali e dunque coerente ai principi di economicità, di prossimità e qualità delle cure.

##### - Potenziamento dei Servizi di primo soccorso

Il progetto intende potenziare le Centrali Operative, per garantire un'efficace gestione del soccorso nel più breve tempo possibile, disponendo di mezzi e risorse adeguate considerando le specificità del territorio calabrese. Una pianificazione dei servizi di elisoccorso e dell'intera rete di intervento, incluso il potenziamento e la formazione del personale che vi opera (medici, infermieri, soccorritori, autisti, ecc.), dipendenti delle Aziende sanitarie, di privati o di cooperative convenzionate oppure appartenenti al volontariato convenzionato.

Queste iniziative, direttamente avviate e coordinate dal Dirigente Generale del Dipartimento, rappresentano il livello di intervento regionale previsto che si innesta sulla programmazione richiesta alle aziende sanitarie, che hanno definito, per ciascun ambito di competenze e territorio di riferimento, le specifiche iniziative da realizzare e il fabbisogno di risorse professionali da inserire per il potenziamento delle strutture maggiormente in difficoltà nell'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie.

Inoltre, la Giunta Regionale, su richiesta del Dipartimento della Protezione Civile che gestirà tali azioni, ha autorizzato l'allocazione di 400 mila euro a valere sull'Azione 9.3.6 bis per la realizzazione di un Piano di Comunicazione COVID, e successivi 3 milioni di euro per le retribuzioni di medici e personale sanitario temporaneamente impiegato nel contrasto all'emergenza epidemiologica Covid-19 e per sostenere la spesa di personale sanitario da inserire nei nuovi punti vaccinali.

Tali importi sono stati stornati dalle risorse iniziali allocate sul Piano del Dipartimento che sono attualmente di 171.600.000 euro per le tre Azioni POR COVID.



## ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE A SUPPORTO DELLA DIREZIONE GENERALE

Nell'ambito delle attività della Comunicazione Istituzionale sono state svolte tutte le attività attinenti quali:

- l'aggiornamento del sito istituzionale – su richiesta del Dipartimento - si è provveduto tempestivamente alla pubblicazione dei contenuti sul portale istituzionale tematico;
- attività relative alla rassegna stampa quotidiana, attraverso la selezione di articoli pubblicati su quotidiani e periodici online specializzati in materia di politica e organizzazione sanitaria e socio sanitaria, provvedendo all' invio alla direzione generale ed alla struttura commissariale;
- coinvolgimento dei mass-media e i canali giornalistici (Agenzia ANSA e Quotidiani on line) per divulgare le attività di maggiore interesse del Dipartimento e favorire così una Comunicazione esterna quanto più efficace.

## SETTORE PERSONALE E PROFESSIONI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E SISTEMA UNIVERSITARIO – FORMAZIONE ECM

Obiettivo strategico della Regione Calabria è quello di promuovere e coordinare tutte le attività di formazione in ambito sanitario e di realizzare un'organizzazione in grado di creare, acquisire, trasferire le conoscenze, di trasformare le conoscenze in competenze, nonché di rispondere alle esigenze di tutti gli attori che ruotano intorno al Sistema Sanitario Regionale

### FORMAZIONE ECM

Nell'ambito delle attività di potenziamento e valorizzazione degli organici del Sistema Sanitario Regionale e in conformità alle azioni in materia di formazione e sviluppo delle risorse umane, con D.D.G. n. 14425 del 28/12/2020 sono state approvate le “Linee Guida 2021-2023 per la definizione dei Piani di Formazione aziendali per il miglioramento delle competenze del personale delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del Servizio sanitario regionale”. tenuto conto anche dei contributi forniti dai Settori del Dipartimento nell'individuazione delle Aree formative strategiche regionali e dei relativi interventi formativi. È stato, inoltre, disposto che le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere approvino, in coerenza con le suddette linee guida, i propri Piani di formazione annuali e li trasmettano al Dipartimento entro il 1° marzo di ogni anno.

In conformità a quanto previsto dal suddetto D.D.G. n.14425/2020, il Commissario ad acta per il Piano di Rientro, nei DCA di assegnazione (adottati nel mese di febbraio 2021) degli obiettivi di mandato ai Commissari straordinari delle Aziende del SSR ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Decreto Legge n. 150 del 10 novembre 2020, convertito con modificazioni nella legge 30 dicembre 2020, n. 181, ha previsto espressamente l'approvazione entro il primo marzo del piano annuale della formazione e la trasmissione al Dipartimento della “Relazione annuale sulla formazione” entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Ancora, con riferimento al Sistema regionale di formazione continua, la Regione ha stipulato il 1° ottobre 2020 una Convenzione con l'AGENAS avente ad oggetto l'affidamento da parte della Regione all'Agenzia di attività tecnico-operative, procedurali e informatiche finalizzate al supporto per la realizzazione e la gestione del programma di accreditamento dei provider ECM regionali.

La sopra citata convenzione si pone in continuità con la precedente convenzione stipulata nel 2017 sulla base di quanto stabilito dall'Accordo Stato-Regioni del 2 febbraio 2017, all'art. 42, comma 1, ai sensi del quale: "Ai fini di una maggiore armonizzazione con il sistema di accreditamento nazionale dei provider e nel rispetto del principio dell'economicità della gestione, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono stipulare con l'AGENAS accordi per lo svolgimento delle attività operative, procedurali ed informatiche di accreditamento dei provider nelle aree di propria competenza".

Inoltre, relativamente alla rilevazione del fabbisogno delle professioni sanitarie e dei laureati magistrali delle professioni sanitarie, il Settore ha svolto l'attività propedeutica alla rilevazione del fabbisogno delle professioni sanitarie e dei laureati magistrali delle professioni sanitarie da trasmettere al Ministero della Salute per la determinazione da effettuarsi ai sensi dell'art. 6 ter del D.Lgs. 502/1992. A tal fine il Dipartimento ha partecipato al tavolo permanente per la pianificazione del fabbisogno dei professionisti sanitarie coordinato dalla Direzione Generale delle professioni sanitarie e delle Risorse Umane del S.S.N. del Ministero della Salute ed ha convocato, il 2 febbraio 2021, una riunione con i Presidenti degli Ordini professionali, il Coordinamento degli OPI, il Coordinamento regionale delle ostetriche e i referenti delle Commissioni d'albo delle professioni sanitarie. Tenuto conto anche di quanto manifestato dagli ordini professionali, la Regione ha quindi determinato il fabbisogno in questione applicando il modello previsionale di riferimento di cui agli accordi Stato-Regioni del 09 giugno 2016 e 25 maggio 2017 che si basa su parametri e variabili che mettono in relazione la domanda e l'offerta di personale sanitario da cui il fabbisogno stesso deve discendere.

Il Dipartimento, ha avviato nel mese di giugno 2020 la procedura per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento al titolo universitario di educatore professionale socio sanitario in attuazione dell'art. 4, comma 2 l. 42/99 e del D.P.C.M. del 26 luglio 2011, approvando specifico avviso pubblico.

Il riconoscimento dell'equivalenza del titolo posseduto è attribuito ai soli fini dell'esercizio professionale, sia subordinato che autonomo, e dell'accesso alla formazione post-base (art. 4, L. 42/99), ed è condizionato al raggiungimento del punteggio previsto, secondo quanto indicato all'art. 3 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel DPCM 26 luglio 2011. La predetta procedura ha avuto avvio a seguito delle Conferenze di Servizi svoltesi tra tutte le Regioni, il Ministero della Salute, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e delle Ricerche e la Commissione d'albo Nazionale degli Educatori professionali, durante le quali è stato approvato lo schema di avviso pubblico adottato successivamente da tutte le Regioni. Per la prima volta le Regioni hanno utilizzato, per la trasmissione al Ministero della Salute delle domande loro pervenute, una piattaforma on line messa a disposizione dal Ministero medesimo. La procedura di equivalenza in questione è tutt'ora in itinere con convocazioni periodiche della Conferenza dei Servizi sopra citata, durante le quali vengono valutate le domande pervenute in tutte le regioni d'Italia.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL DIPARTIMENTO

Nel mese di dicembre 2020, è stato avviato, un ciclo di attività formative, che terminerà a maggio 2021, finalizzate a rafforzare le competenze del personale del Dipartimento e delle aziende sanitarie. Il piano formativo voluto dal Dirigente generale, prevede otto diversi moduli formativi incentrati sugli argomenti di maggiore impatto, quali programmazione e controllo, gestione degli acquisti, sullo sviluppo di reti cliniche, accreditamento.

Per ciascuno dei moduli formativi sono state delineati gli obiettivi di apprendimento, l'articolazione della didattica e un affiancamento attivo alla gestione e organizzazione dei corsi, anche considerando le necessarie modalità a distanza per l'erogazione delle lezioni.

Tutti i percorsi sono stati monitorati nella partecipazione dei discenti e nella qualità dei contenuti trasferiti. In particolare, è stato profuso notevole impegno affinché tutti i percorsi formativi avessero carattere pratico e di affiancamento ai diversi Settori coinvolti, per offrire

anche strumenti e metodi da applicare contestualmente ai corsi nei rispettivi ambiti di competenza.

## PERSONALE DIPENDENTE DEL SSR

Si premette che con DCA n. 192/19, su proposta del Settore, è stata approvata la metodologia per determinazione del fabbisogno di personale delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, elaborata tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento approvato dalla Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in data 20.12.2017 e del confronto con analoghe metodologie adottate da altre Regioni. Il provvedimento nel contempo ha fatto obbligo alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale di provvedere alla determinazione del proprio fabbisogno di personale nel rispetto del limite di spesa di cui all'art. 2, comma 71, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, e a predisporre i relativi piani annuali delle assunzioni del personale nel rispetto del tetto di spesa di cui al Programma Operativo 2019 - 2021, punto B1 - Personale - della Sezione Programmatico. Pertanto, nel corso dell'anno 2020 tutte le Aziende del SSR hanno visto l'approvazione dei propri Piani dei fabbisogni e assunzionali, potendo in tal modo procedere ai reclutamenti di personale necessari a reintegrare gli organici fortemente depauperati a causa delle limitazioni imposte, negli anni, dal regime di commissariamento della sanità.

Per le necessarie finalità di monitoraggio, inoltre, il Settore ha adottato diversi prospetti di rilevazione (cfr. circolare prot. 365470 del 09/11/2021) relativi ai reclutamenti sui fabbisogni approvati ed al personale in servizio nel SSR. Ha provveduto, inoltre, alle rilevazioni settimanali richieste dal delegato del soggetto attuatore in ordine ai reclutamenti correlati all'emergenza epidemiologica in atto, prospetti che settimanalmente vengono inviati ai Ministeri affiancanti.

Inoltre, con riferimento ai reclutamenti necessari a fronteggiare l'emergenza COVID - 19, il Delegato del Soggetto attuatore, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, recante "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19", con circolare n. 124025 del 31/03/2020, ha autorizzato le Aziende ad effettuare le assunzioni necessarie a potenziare le Unità Operative direttamente coinvolte nella gestione dell'emergenza.

Per un confronto in ordine alle attività poste in essere, il Dipartimento ha stimolato, nel mese di ottobre del 2020, specifici confronti con i Commissari Straordinari delle Aziende del SSR al fine di verificare il percorso adottato in ordine ai reclutamenti di personale effettuati per fronteggiare l'emergenza epidemiologica in atto.

## CONTENZIOSO DEL DIPARTIMENTO

Con apposita circolare è stata disciplinata la procedura relativa agli atti di pignoramento presso terzi ex art. 547 del c.p.c., fornendo indicazioni operative ai Settori al fine di rendere, ricorrendone i presupposti, le dichiarazioni necessarie a scongiurare i possibili danni scaturenti dall'inerzia dell'Amministrazione.

La suddetta procedimentalizzazione dell'iter amministrativo, ha consentito al Dipartimento, nonostante la carenza degli organici, di presidiare efficacemente le suddette procedure, il cui impatto, in termini economici per l'Ente, è di assoluto rilievo, tenuto conto delle conseguenze che scaturiscono, per gli effetti delle disposizioni normative richiamate.

In merito alla gestione del contenzioso dipartimentale, è stato svolto un importante lavoro di regolamentazione attraverso l'individuazione del referente dipartimentale e l'introduzione di disposizioni operative necessarie a monitorare i tempi di riscontro all'Avvocatura regionale rispetto alle diverse tipologie di procedimenti contenziosi, semplificando i flussi di corrispondenza interni al Dipartimento.

In tale ambito, particolarmente impegnativa è stata l'attività svolta dal Dipartimento a seguito dell'adozione di sentenze di ottemperanza rivolte alle Aziende del SSR dei Tar, che vedono la nomina del Dirigente Generale del Dipartimento quale Commissario ad acta. A partire dal mese di giugno 2020, si è intervenuti disciplinando le procedure per l'attribuzione delle deleghe e

successivo monitoraggio sull'adempimento da parte dei Commissari delegati del mandato ricevuto.

Alla luce delle carenze delle risorse umane del Dipartimento, nonché nell'ottica di garantire la massima trasparenza nella procedura per l'individuazione dei funzionari ai quali affidare i predetti incarichi, è stata approvata con specifico decreto, una manifestazione di interesse rivolta a tutti i dipendenti di categoria D inseriti nel ruolo della Giunta regionale, finalizzata all'istituzione di un elenco di funzionari disponibili allo svolgimento delle funzioni di commissario ad acta delegato.

La procedura ha portato all'istituzione di un elenco di funzionari sulla base del quale, nel rispetto dei principi di rotazione e assenza di conflitto di interessi, sono stati attribuiti i predetti incarichi, riuscendo ad azzerare i ritardi in precedenza registratisi, scongiurando il possibile danno scaturente dai ritardi delle Aziende, correlato, in particolare, al maturare degli interessi moratori sul dovuto.

## CONTENZIOSO DELLE AZIENDE DEL SSR

Nell'ambito delle azioni previste dal Programma Operativo approvato con DCA n. 57/2020 e successivo DCA n. 107/2020, relativamente alla "Gestione del Contenzioso", è stato avviato un percorso che ha previsto l'istituzione di una Task Force regionale, che si avvale del supporto di AGENAS e la costituzione di Gruppi di Lavoro aziendali, composti da personale delle medesime Aziende con competenze giuridico-amministrative e contabili, direttamente coinvolti nel perseguimento delle azioni in questione.

Ad esito del lavoro svolto dalla Task Force regionale in una prima fase, è stata avviata l'attività di ricognizione del debito commerciale presso le Aziende, attraverso la predisposizione e l'invio di un tracciato record necessario alla mappatura del contenzioso relativo alle situazioni debitorie interessate da procedure di pignoramento.

## ATTIVITÀ IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

È stato istituito un Team working per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, costituito da nove dipendenti e coordinato dal Referente PCT del Dipartimento. Al Team working è stato attribuito il compito di garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni, assicurando che le misure di prevenzione della corruzione siano elaborate e monitorate secondo un processo partecipato, contribuendo a garantire il rispetto dei tempi e delle scadenze di pubblicazione degli atti e le misure di Trasparenza previste dal P.T.P.C.T. in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013.

L'attività di coordinamento e lo strumento di raccordo interno utilizzato hanno consentito al Dipartimento di rispettare puntualmente tutte le scadenze fissate dal RPCT della Regione.

## CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Con DDG n. 11785 del 16/11/2020 è stato costituito il team dei controller del Dipartimento, strumento di raccordo operativo interno per la partecipazione attiva di tutti i Settori al ciclo di gestione della performance secondo le previsioni del Regolamento Regionale n. 1 del 06.02.2014 e s.m.i.

Il provvedimento ha individuato n. 8 di controllers dipartimentali, in luogo dei due precedentemente incaricati, agevolando in tal modo la corretta e tempestiva esecuzione delle attività contemplate dal ciclo della performance e delle scadenze previste.

## NOMINE A COMPONENTE O PRESIDENTE DELLE COMMISSIONI DI ESAMI FINALI DEI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ESAMI DI ABILITAZIONE RIENTRANTI NELLE COMPETENZE DEL DIPARTIMENTO

Con Decreto Dirigenziale recante “Disposizioni operative per il conferimento dell’incarico di Componente e Presidente delle Commissioni per gli esami finali dei corsi di formazione di base per il conseguimento di qualifiche professionali o per l’abilitazione all’arte ausiliaria di ottico e odontotecnico – manifestazione di interesse”, è stata indetta specifica manifestazione d’interesse rivolta al personale regionale in servizio presso il Dipartimento, finalizzata all’istituzione di un elenco all’interno del quale individuare i dipendenti ai quali conferire gli incarichi in questione.

La procedura è stata improntata all’osservanza dei criteri di rotazione, mancanza di conflitti di interessi anche potenziali, assenza di pregiudizio per l’attività d’ufficio. L’istituzione dell’elenco, oltre a garantire la massima trasparenza alla procedura, ha consentito di procedere efficacemente e celermente all’attribuzione degli incarichi in questione, ovviando ai ritardi ed alle inefficienze in passato verificatisi.

## ORGANI DI VERTICE DELLE AZIENDE DEL SSR

Nel mese di ottobre il Dipartimento ha concluso la procedura finalizzata all’approvazione dell’elenco degli idonei alla nomina a Direttore generale delle aziende del SSR. La suddetta procedura, tenuto conto delle intervenute disposizioni del D.L. 150/2020, ha costituito un riferimento per l’individuazione, da parte della struttura commissariale, degli attuali Commissari Straordinari delle Aziende del SSR.

## SETTORE AUTORIZZAZIONI ED ACCREDITAMENTI

Nel mese di luglio scorso, sono state riavviate le attività del Settore 2 "Autorizzazioni e accreditamento", caratterizzato fino a quella data da significativi ritardi nelle procedure di competenza, ed è stata adottata ogni possibile iniziativa finalizzata al rafforzamento degli organici del Settore.

In particolare, è stato individuato, nel mese di settembre, il dirigente titolare al quale affidare la responsabilità di ricostituire gradualmente e compatibilmente con il numero delle risorse a sua disposizione, il regolare funzionamento delle complessive attività del Settore.

Con DDG n. 11110 del 02/11/2020, è stata istituita presso il Settore n. 2 "Autorizzazioni e Accredamenti" la Posizione Organizzativa di III ^ Fascia denominata "Procedure di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" e, con successivo D.D.G. n. 1178 del 08/02/2021, la posizione organizzativa di prima fascia denominata "Autorizzazione e accreditamento sull'attività di trasporto sanitario con autoambulanze, ai sensi della Legge Regionale n. 24 del luglio 2008 e del DCA 141 del 27 giugno 2018". Sono state assegnate, inoltre, al suddetto Settore tutte le unità trasferite al Dipartimento (pari a n. 3) ad esito della mobilità d'ufficio attivata per fronteggiare le carenze degli organici del Dipartimento.

Si riportano di seguito le principali attività poste in essere dal settore:

Con circolare n. 428606 del 30.12.2020, adottata dal Commissario ad Acta su proposta del Settore, sono state fornite indicazioni in ordine ai controlli da effettuarsi, da parte delle AASSPP sulle strutture. Parallelamente, è stata avviata, con la collaborazione del Settore n. 11 del Dipartimento, l'attività necessaria alla informatizzazione degli adempimenti e all'adozione dei registri informatizzati delle strutture sanitarie e socio sanitarie.

È stata emanata una circolare per la semplificazione della procedura di rilascio del parere di compatibilità con la programmazione sanitaria ex art. 8 ter del D.Lgs. 502/1992, in attuazione del DCA 38/2020.

Nell'ottica di garantire un rafforzamento delle misure di trasparenza, è stata istituita sul sito istituzionale un'apposita sezione denominata "Autorizzazioni ed Accredamenti" che è stata implementata con l'inserimento delle seguenti sottosezioni: "Autorizzazione alla realizzazione", "Autorizzazione all'esercizio", "Accreditamento Istituzionale", "Trasferimento di sede", "Voltura dell'autorizzazione e dell'accredimento", "Tassa regionale di rilascio" con tabella allegata. Si è inoltre provveduto a pubblicare sul sito istituzionale e su "Amministrazione Trasparente" l'elenco delle strutture sanitarie private autorizzate ed accreditate, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge regionale 18 luglio 2008, n. 24 e dell'art. 15 del Regolamento regionale attuativo della l.r. 24/2008, approvato con DCA 81/2016.

In riferimento alle istruttorie di provvedimenti pendenti, si è provveduto ad acquisire la documentazione prescritta dalla normativa, istruendo tutte le deliberazioni pervenute e richiedendo le necessarie integrazioni documentali. Sono stati adottati n. 4 DCA (n. 15, n. 30, n. 43 e n. 45).

## SETTORE ASSISTENZA FARMACEUTICA - ASSISTENZA INTEGRATIVA E PROTESICA-FARMACIE CONVENZIONATE-EDUCAZIONE ALL'USO CONSAPEVOLE DEL FARMACO

### REGISTRI DI MONITORAGGIO AIFA

In via preliminare è stato valutato lo stato dell'arte dei Registri di Monitoraggio, successivamente sono stati individuati i nuovi Referenti Regionali che sono stati abilitati a tutte le attività relative ai Registri AIFA: monitoraggio prescrizioni, abilitazioni alla prescrizione sui registri, dei centri autorizzati per le varie specialità medicinali, acquisizione di reportistica, monitoraggio sulla chiusura dei registri per accedere alle varie tipologie di rimborso (cost-sharing, risk-sharing, payment by result).

È stata, quindi, riportata a regime la gestione dei Registri dei Farmaci sottoposti a monitoraggio AIFA, relativamente all'autorizzazione delle utenze aziendali di Dirigenti Farmacisti e Dirigenti Medici e all'inserimento di nuovi centri prescrittori per farmaci sottoposti a monitoraggio AIFA in base alla normativa vigente.

Inoltre, per i farmaci anti HCV Sovaldi e Harvoni, è stata svolta attività di ricognizione per individuare e chiudere le richieste di rimborso (RdR) da parte delle farmacie, che non essendo state chiuse impedivano il ricevimento delle note di credito, conseguenti all'applicazione degli accordi negoziali di condivisione del rischio, di tipo Capping/payback, che prevedono che siano poste a carico dell' Azienda Farmaceutica le confezioni erogate oltre al superamento della quantità di farmaco stabilito dall'accordo negoziale (terapie oltre le 12 settimane).

### REGISTRO NAZIONALE ASSUNTORI ORMONE DELLA CRESCITA (RNAOC)

Le attività prioritarie svolte sono state quelle relative a:

- Abilitazione nuovi referenti regionali;
- Partecipazione gruppi di lavoro Istituto Superiore Sanità- Regioni;
- Nuove disposizioni atte a favorire l'implementazione d'uso da parte dei prescrittori del Registro RNAOC;
- Gestione istanze di richieste di prosecuzione terapia e nuove richieste di trattamenti off label con ormone della crescita (GH), attraverso il coinvolgimento della Commissione Regionale dell'Ormone Somatotropo.
- Avvio ricognizione centri prescrittori Ormone della Crescita e conclusione attività istruttoria per Rinnovo Commissione Regionale prescrizione Ormone della Crescita. L'attività è stata conclusa e il Decreto Dirigenziale in redazione.

### MONITORAGGIO DELLA SPESA

Attività di ricognizione dello stato dell'arte della reportistica per il monitoraggio della spesa e dei consumi farmaci e riavvio graduale dell'attività di monitoraggio. Attività di rendicontazione spesa farmaci innovativi che accedono ai fondi previsti dalla Legge di Bilancio 2017.

## PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE

Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale con inserimento di nuovi medicinali soggetti a Piano Terapeutico, monitoraggio ed accesso al fondo dei farmaci innovativi, richiesti dalle Commissioni Aziendali del Farmaco (CAF) delle Aziende Sanitarie Provinciali e Aziende Ospedaliere con pubblicazione di tre specifici DCA. Individuazione Centri Prescrittori per i farmaci di nuovo inserimento nel Prontuario Terapeutico Regionale. Raccolta Fabbisogni farmaci di nuovo inserimento per predisposizione gare.

## ACCESSO AI FARMACI INNOVATIVI E INNOVATIVI ONCOLOGICI

L'AIFA, attribuendo ad alcune specialità medicinali, la caratteristica di innovatività terapeutica, prevede un immediato accesso dei pazienti alla terapia e l'opportunità di attingere per gli acquisti al fondo per i farmaci innovativi, di cui ai commi 400 e 402 della L. 232 del 11 dicembre 2016.

Il Settore ha rivisto le modalità di accesso ai farmaci innovativi e abolito il passaggio obbligatorio attraverso la Commissione per il PTR, che per i farmaci innovativi, ha comportato negli anni, un ritardo nell'accesso al fondo per gli innovativi con importanti ricadute, quali la mancata opportunità di cura per i pazienti, spesso senza alternative terapeutiche e lo scarso utilizzo del fondo degli innovativi.

Nel corso del 2020 i farmaci immessi in commercio con il requisito di innovatività terapeutica, mediante circolari attuative, sono stati immediatamente resi disponibili per i pazienti, individuando i centri prescrittori e dando mandato alle Aziende di provvedere all'acquisizione nelle more dell'espletamento delle procedure di gare centralizzate, trattandosi di farmaci esclusivi.

## INDIVIDUAZIONE PERCORSO PRESCRIZIONE E DISPENSAZIONE VEKLURY® REMDESIVIR), PRIMO FARMACO AUTORIZZATO DALL'AGENZIA EUROPEA PER I MEDICINALI (EMA) PER IL TRATTAMENTO DELLA MALATTIA COVID-19

Nella Gestione della distribuzione dei quantitativi di farmaco contingentati dapprima nell'ambito dell'Emergency Support Instrument (ESI) (acquisti centralizzati da parte della Commissione Europea) e successivamente nell'ambito del Join Procurement Nazionale (acquisti centralizzati a livello nazionale da parte del commissario per l'emergenza), attraverso:

- Individuazione magazzino centralizzato regionale per lo stoccaggio dei quantitativi di farmaco destinati al fabbisogno regionale ed inviati dal Ministero della Salute;
- Individuazione Centri Prescrittori (4 HUB e 2 Spoke);
- Individuazione modalità di prescrizione e percorso di distribuzione;
- Monitoraggio di tutte le fasi del processo con invio di report giornalieri ad AIFA ed al Ministero della Salute;
- Individuazione e abilitazione sui registri di monitoraggio AIFA dei centri prescrittori;
- Partecipazione settimanale alle riunioni del tavolo Ministero Salute, AIFA e Regioni.



## ESTENSIONE VALIDITÀ PIANI TERAPEUTICI

Recepimento Comunicati AIFA relativi all'estensione di validità di piani terapeutici e alla gestione delle attività sui registri di monitoraggio AIFA in concomitanza all'emergenza sanitaria.

### GARE

Il Settore ha predisposto i provvedimenti di recepimento delle procedure di acquisto avviate e concluse da stazioni appaltanti esterne alla Regione, in vigenza di specifiche convenzioni.

A seguito della pubblicazione di appositi decreti è stata avviata attività di monitoraggio sulle Aziende del SSR per verificare il recepimento delle aggiudicazioni.

In particolare, è stata effettuata un'attività di stretto controllo sull'Asp di Cosenza che, quale Azienda Capofila per la Distribuzione per Conto Regionale, ha l'onere di recepire le gare e acquisire i CIG derivati, per i fabbisogni regionali dei farmaci A-PHT da destinare alla Distribuzione per Conto e soltanto negli ultimi mesi, in concomitanza alla nomina del nuovo Commissario, l'ASP di Cosenza ha recepito alcune delle procedure in essere, mettendo l'Ufficio DPC Regionale, finalmente nelle condizioni di attingere per i propri ordinativi di fornitura, ai medicinali aggiudicati e con prezzi più convenienti.

Sono stati adottati in totale n. 9 DCA. Il Settore ha, inoltre, effettuato attività di raccolta dei fabbisogni dei farmaci di nuovo inserimento negli aggiornamenti del PTR, utilizzando la piattaforma SISGAP regionale per le successive fasi di approvvigionamento.

### FLUSSI NSIS

E' in corso un'attività di recupero dei flussi NSIS della farmaceutica del 2020, dovuto principalmente al passaggio avvenuto nel 2019 dai vecchi gestionali informativi aziendali al nuovo Sistema informativo regionale SEC-SISR e per l'introduzione da gennaio 2020, da parte del Ministero della Salute del sistema di interconnessione, per i flussi H (diretta e DPC), per cui si è reso necessario un intervento sulle aziende sanitarie per il recupero del debito informativo pregresso, preliminare all'apertura del flusso delle eccezioni ed una rimodulazione dell'intero percorso di acquisizione e caricamento dei flussi sul sistema NSIS.

### PROVVEDIMENTI INERENTI L' EMERGENZA SANITARIA

Individuazione, coinvolgendo l'ufficio DPC Regionale, di un percorso per erogazione Ossigeno liquido ed Eparine a Basso Peso Molecolare (EBPM) a pazienti COVID-positivi non ospedalizzati;

- Raccolta dei fabbisogni trasmessi dalle Aziende Sanitarie Provinciali e Aziende Ospedaliere di Dispositivi di Protezione Individuale e farmaci per l'emergenza Coronavirus da trasmettere rispettivamente alla Struttura del Commissario Straordinario per l'emergenza Coronavirus e all'AIFA;

### AVVIO PROGETTI DI HOME CARE DELIVERY

In ottemperanza a quanto previsto dal DPCM del 24 ottobre u.s. "Ulteriori disposizioni attuative del DL n. 19 del 25 marzo 2020" per contenere il rischio di contagio da Covid-19, sono state promosse dal Settore iniziative per assicurare la consegna domiciliare dei farmaci ai pazienti per ridurre il forte carico operativo imposto dal perdurare dell'epidemia Covid-19 sulle strutture sanitarie e ridurre gli spostamenti dei pazienti.

## REVISIONE E AGGIORNAMENTO DCA 164/2018- INTEGRAZIONE CENTRI AUTORIZZATI ALLA DIAGNOSI E AL RILASCIO DI PIANO TERAPEUTICO E DEI CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI SPECIFICI PRINCIPI ATTIVI

A conclusione di una complessa attività istruttoria di ricognizione e analisi di tutte le istanze in attesa di valutazione, attraverso un'apposita circolare, sono stati aggiornati ed integrati I Centri Prescrittori Regionali.

## SETTORE PREVENZIONE E SANITÀ PUBBLICA

### MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI PSN DI CUI ALLA LEGGE N. 662/96 ART. 1, COMMA 34 E 34 BIS

L'art. 1, comma 34, della legge 662/1996 prevede l'individuazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, al cui perseguimento sono vincolate apposite risorse, ai sensi dell'art. 1, comma 34 bis, della stessa legge. A seguito dell'Accordo Stato/Regioni del 31 marzo 2020, (Rep. Atti n.54/CSR), che ha definito le linee progettuali attraverso cui perseguire gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2020, è stato necessario:

- redigere i progetti per l'anno 2020, in continuità con quanto avviato nei precedenti anni;
- ripartire le risorse assegnate, con l'Intesa su citata, alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere;
- predisporre la relazione sulle attività svolte dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere - Obiettivi di PSN anno precedente;
- predisporre il DCA per la successiva adozione.

Le linee progettuali seguite sono di seguito elencate:

- definizione del percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità, anche in relazione all'emergenza da Covid-19;
- promozione di attività finalizzate all'equità in ambito sanitario;
- costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica;
- supporto alla predisposizione del piano nazionale prevenzione;
- individuazione delle tecnologie sanitarie innovative come strumento di integrazione ospedale territorio- anche in relazione all'emergenza Covid 19.

Come sopra riportato, ai fini dell'approvazione delle progettualità annuali, è stato necessario predisporre la relazione sulle attività svolte nell'anno precedente. Conseguentemente, proseguendo le azioni del primo semestre 2020, è stata eseguita una attività di verifica ed acquisizione delle relazioni delle singole AASSPP/AOO, nonché della rendicontazione delle spese sostenute con le risorse assegnate.

Nel secondo semestre, a seguito dell'avvenuta ricezione di tutte le delibere aziendali con allegate relazioni e rendicontazioni inerenti le linee progettuali del 2019, è stato possibile redigere la "Relazione attività svolte dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere - Obiettivi di PSN anno 2019".

È stata predisposta la tabella di equivalenza e riparto delle risorse, con criteri ben definiti in ogni singolo progetto allegato e redatti i singoli progetti per ogni linea progettuale con le indicazioni previste dall'Accordo n. 54/2020. I documenti di cui sopra sono stati allegati al DCA appositamente predisposto dal Settore, che è stato adottato in data 27.10.2020, atto n. 135.

Con DCA n. 92, del 24 giugno 2020, è stata anche approvata la relazione complessiva delle attività svolte nell'anno 2018 dalle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Calabria, per come rendicontate dalle stesse, in continuità con le attività avviate negli anni precedenti, utilizzando le risorse assegnate con gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno di riferimento. Ulteriori adempimenti, relativi ad annualità pregresse degli OPSN, sono stati definiti a seguito dell'interlocuzione con il Tavolo Ministeriale di monitoraggio (seduta dell'8 e 9 ottobre 2020), con il DCA n. 163 del 30.12.2020.

Nel secondo semestre dell'anno 2020, sono stati predisposti gli atti amministrativi, conseguenti all'approvazione in Conferenza Stato/Regioni, delle risorse spettanti per progetti presentati dalla Regione Calabria negli anni precedenti, pari al saldo del 30% del totale approvato.

Tali somme, con appositi decreti, sono state trasferite alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.

Per effetto del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", in particolare Art. 117, è stato necessario erogare il 100 % del finanziamento stabilito per l'anno 2020, per gli obiettivi del piano sanitario nazionale, nonché la quota residua del finanziamento degli obiettivi del piano sanitario nazionale per gli anni 2018 e 2019.

Di conseguenza con appositi decreti si è provveduto alle erogazioni dovute.

## PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2014-2019

Nel secondo semestre 2020 è stata svolta un'attività di acquisizione e verifica degli indicatori sentinella per l'anno 2019 delle singole AASSPP, inerenti il Piano Regionale della Prevenzione 2014-2019.

A seguito dell'acquisizione delle griglie di rendicontazione trasmesse dalle AASSPP, si è potuto procedere, con la tempistica prevista, alla rendicontazione regionale, con l'inserimento dei dati nella piattaforma nazionale dedicata, la validazione e la successiva trasmissione al Ministero della Salute e al Comitato LEA per la valutazione ai fini della certificazione per il 2019.

Il Ministero della Salute ha certificato che per l'anno 2019, il 98% (ovvero una percentuale superiore al valore soglia pari a 80%) del totale degli indicatori sentinella del PRP della Regione Calabria, presenta uno scostamento tra valore osservato e valore atteso non superiore al 20%.

Per il 2020, nel DCA n. 135 del 27.10.2020, è stato specificamente redatto a cura del Settore, il progetto "Attività di prevenzione e promozione della salute – Anno 2020" nell'ambito della linea 4. Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al Piano Nazionale della Prevenzione degli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale.

## PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE 2020-2025

A seguito dell'Intesa Stato-Regioni n. 127/CSR del 6/08/2020, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, si è reso necessario provvedere alla stesura, con deadline fissata al 31 dicembre 2020, del recepimento dell'Intesa con apposito atto, che prevedesse la condivisione e l'impegno all'adozione, nei PRP, della visione, dei principi, delle priorità e della struttura del PNP; per l'anno 2020, la valutazione, finalizzata alla certificazione del PRP quale adempimento LEA, ha avuto esito positivo.

Successivamente, si è proceduto a redigere il documento Profilo di Salute della Regione Calabria, quale base conoscitiva necessaria alla predisposizione del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, strumento essenziale per la condivisione dei processi decisionali con la comunità.

Infine, con il DCA n. 161, del 29 dicembre 2020, si è recepita l'Intesa Stato-Regioni n. 127/CSR del 6/08/2020, (allegato A), quale atto finalizzato alla certificazione adempimenti LEA per l'anno 2020, e si è approvato il documento **Profilo di Salute della Regione Calabria**.

Il Piano è caratterizzato dalla valorizzazione dei seguenti approcci:

- multidisciplinarietà nell'affrontare i rischi per la salute, in ottica *One Health*, che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente;
- intersectorialità di programmi e interventi, considerando il principio della salute trasversale a tutte le politiche;
- promozione della salute che metta al centro la persona, promuovendo lo sviluppo di strategie di *capacity building ed empowerment*, in modo trasversale in tutto il PRP;
- *life-course*, con la previsione di interventi preventivi e protettivi sin dalle prime fasi di vita, integrato con l'approccio per *setting*, mirato ai contesti nei quali vivono individui e gruppi prioritari;
- di genere come cambio di prospettiva e culturale, al fine di migliorare l'appropriatezza degli interventi di prevenzione e di contribuire a rafforzare la centralità della persona;
- di equità nell'azione, nella consapevolezza che lo svantaggio sociale rappresenta un importante fattore di rischio per la salute e la qualità della vita;
- condivisione attraverso azioni di formazione e comunicazione, trasversali alla realizzazione dell'intero Piano.

A seguito dall'adozione dell'Intesa Stato-Regioni n. 228/CSR, del 17 dicembre 2020, inerente l'integrazione al Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, con DCA n. 16 del 3 febbraio 2021, si è provveduto al relativo recepimento.

## SCREENING ONCOLOGICI

Per ottemperare a quanto previsto nel P.O. 2019-2021 e al fine di avviare un percorso di superamento delle criticità, rilevate negli ultimi anni sull'organizzazione degli screening oncologici, è stato redatto il DCA n. 137, del 28 ottobre 2020, che apporta Modifiche e integrazioni al DCA n. 50, del 4 giugno 2015; il documento in Allegato al DCA, **Indicazioni per la ripresa a pieno regime degli screening oncologici** che prevede l'implementazione e la messa a regime dei percorsi assistenziali per lo screening oncologico di primo e secondo livello (mammografico, citologico e colon-retto), cui devono adeguarsi le Aziende Sanitarie Provinciali e le Aziende Ospedaliere, in adempimento alle Azioni fissate nel P.O. 2019-2021, per garantire ai cittadini l'accesso alle prestazioni di prevenzione attraverso gli screening.

## SISTEMI DI SORVEGLIANZA

Nel secondo semestre dell'anno 2020, sono stati redatti i report dei sistemi di sorveglianza denominati Zero- due, HBSC e Okkio alla salute, riferiti alla raccolta dati degli anni 2018 e 2019.

Dall'analisi dei dati effettuata in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità sono emersi i risultati per la Regione Calabria.

I report, le schede sintetiche e gli approfondimenti sono pubblicati sul sito [www.epicentro.iss.it](http://www.epicentro.iss.it) (dicembre 2020 e gennaio 2021)

## SCREENING AUDIOLOGICO E OFTALMOLOGICO NEONATALI

Con DCA n. 159 del 29.12.2020 è stato approvato il documento **Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale dello screening audiologico neonatale** con il quale, nell'ambito di quanto già fissato nel Programma di Promozione della Salute della Donna e del Bambino del PRP 2014-2019, relativamente allo Screening audiologico neonatale avviato in tutti i punti nascita della Calabria, si è inteso rendere uniformi gli aspetti procedurali con percorsi precisi, a vantaggio di una presa in carico globale del bambino identificato con ipoacusia e della sua famiglia.

Analogamente, con DCA n. 160 del 29 dicembre 2020, nell'ambito del progetto "Prevenire le conseguenze dei disturbi neurosensoriali - ipovisione e cecità - screening oftalmologico neonatale", è stato approvato il documento Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale screening oftalmologico neonatale, al fine rendere fruibili strategie e procedure necessarie all'implementazione dello screening oftalmologico nei punti nascita della Calabria.

## RICERCA FINALIZZATA EX ART. 12 D.LGS. 502/92 E S.M.I.I

Tra le competenze del Settore rientra anche la ricerca finalizzata, finanziata dal Ministero della Salute attraverso bandi, che rappresenta uno dei principali strumenti per il conseguimento degli obiettivi delle politiche del Servizio Sanitario Nazionale.

Elemento caratterizzante della ricerca finalizzata è l'afferenza all'area biomedica e clinico assistenziale, la cui ricaduta e l'obiettivo ultimo sono la centralità della persona ed i bisogni di salute dei cittadini.

La Regione Calabria da molti anni partecipa ai bandi annuali con numerosi progetti proposti da ricercatori delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere. Nel secondo semestre del 2020 è stata portata avanti l'attività amministrativa propria del "Destinatario Istituzionale" dei progetti in itinere e di recente approvazione. Sono state sottoscritte le convenzioni con il Ministero della Salute e con le Aziende Sanitarie e Ospedaliere presso le quali il ricercatore realizza le attività clinico assistenziali o biomediche, di n. 4 progetti approvati col Bando 2018, nonché predisposta tutta la documentazione necessaria all'avvio delle attività di studio.

È stato erogato l'acconto per l'avvio delle attività inerenti il progetto regionale WP 6 al Programma di rete (NET) della tematica area 1. *"Valutazione dell'efficacia degli interventi di audit e feedback per migliorare la qualità delle cure e ridurre l'eterogeneità di accesso alle cure efficaci nella popolazione italiana incluse le emergenze cardio e cerebrovascolari"* ammesso a finanziamento al Bando 2016.

Il programma di Rete EASY-NET che ha come finalità generale la riduzione dei tagli cesarei, attraverso interventi promozione della qualità dell'assistenza perinatale e degli esiti materni e neonatali basati sulla strategia di Audit&Feedback (A&F), nasce nell'ambito del Bando di Ricerca finalizzata 2016 del Ministero della Salute *"Effectiveness of Audit & Feedback strategies to improve healthcare practice and equity in various clinical and organizational settings"*, coordinato dalla Regione Lazio, al quale la Regione Calabria partecipa con il progetto WP6.

Con apposito DDG è stato erogato l'acconto per l'avvio delle attività inerenti il progetto regionale WP 5 al Programma di rete (NET) della tematica area 2. *"Gestione delle multimorbilità dell'anziano con particolare riferimento al territorio, alla politerapia integrata e alla robotica riabilitativa"*, Multiplat Age coordinato dalla Regione Liguria ammesso a

finanziamento al Bando 2016 e che ha l'obiettivo di effettuare programmi di tele-stimolazione cognitiva sull'autonomia funzionale e correlati neurofisiologici in soggetti anziani.

## SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E SANITÀ PUBBLICA

Nel secondo semestre del 2020 si è proceduto alla redazione dei Decreti di impegno e di liquidazione dei proventi delle sanzioni amministrative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Tra le competenze del Settore rientra anche l'attività amministrativa per la tumulazione privilegiata, in questo ambito sono stati redatti i Decreti di tumulazione, in materia di polizia mortuaria.

Nello specifico sono stati esperiti i procedimenti relativi a:

- raccolta dati attività in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- attività di pianificazione con ARPACAL del sistema di Sorveglianza ambientale, attraverso i reflui urbani denominato SARI;
- gestione denunce/esposti/ricieste di accesso agli atti/verbali in materia di igiene e sanità pubblica e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- monitoraggio attività COR Calabria (Centro Operativo Regionale Mesoteliomi);
- procedimenti per il riconoscimento degli UPG dei Servizi PISAL delle AA.SS.PP.;
- procedimenti per la gestione dei corsi di formazione degli operatori, in materie di: amianto, tatuaggi, piercing, trucco permanente e semipermanente;
- attività di indirizzo per i controlli relativi al Piano Nazionale sulle sostanze Chimiche (REACH-CLP) con coordinamento ai tavoli nazionali;
- gestione del Tavolo Regionale per la Celiachia, con attività relative alla identificazione dei Centri di Diagnosi e Cura (in raccordo con il Settore Ospedaliero) e per la dematerializzazione dei buoni spesa (in raccordo con Agenda Digitale);
- predisposizione e stesura del DCA di Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni n. 11/CSR 25 gennaio 2021 sul documento "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023";
- predisposizione atto di recepimento Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025

## DIAGNOSI, CURA E ASSISTENZA DELLA SINDROME DEPRESSIVA POST-PARTUM.

Con apposito Decreto del 29 dicembre 2020 è stato individuato il Dipartimento Materno - Infantile Interaziendale e il Coordinamento dei Consulenti Familiari della Provincia di Cosenza per la realizzazione delle attività previste dal progetto.

L'obiettivo è quello di offrire attivamente alla donna e ai suoi familiari, nell'ambito del percorso nascita, materiale informativo e di sensibilizzazione sull'importanza del disagio psichico e sull'opportunità di un intervento precoce. Per la realizzazione delle attività saranno coinvolti tutti i Consulenti Familiari e punti nascita della provincia.

## SETTORE MEDICINA CONVENZIONATA - CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Il Settore ha svolto trattative sindacali in applicazione degli Accordi nazionali e Regionali relativi al personale convenzionato riguardanti la medicina generale (assistenza primaria, continuità assistenziale, medicina dei servizi, medici dell'emergenza territoriale), la pediatria di libera scelta e la medicina specialistica, in collaborazione con il Comitato Regionale Permanente della Medicina Generale, il Comitato regionale dei PLS (ACN 2005 e s.m.i. art. 24 ed ACN-Pediatri 2005).

A seguito della riunione del 17/11/2020 del Comitato Regionale Permanente della Medicina Generale, nella quale è stato definito e stipulato il testo dell'Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale di recepimento dell'ACN 30/10/2020, il Settore ha proposto il DCA n. 149 del 17 dicembre 2020 recante "Approvazione dell'Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale del 17/11/2020 di recepimento dell'ACN 30 ottobre 2020 per il rafforzamento delle attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione della trasmissione di sars-cov-2".

Inoltre, a seguito della riunione del 27/11/2020 con il Comitato Regionale dei PLS, è stato definito il testo dell'Accordo Integrativo Regionale per i PLS di recepimento dell'ACN 30 ottobre 2020, al quale è seguita l'adozione del DCA n. 11 del 21.01.2021 avente ad oggetto "Approvazione dell'Accordo Integrativo Regionale con i Pediatri di libera scelta per il rafforzamento delle attività territoriali di prevenzione della trasmissione di Sars-cov-2".

Nello specifico, occorre premettere che i medici da incaricare per l'espletamento delle attività disciplinate dall'Accordo Collettivo Nazionale, sono tratti da graduatorie per titoli (art.15 ACN 2005 e s.m.i.) relativamente ai Medici di Medicina Generale ed ai Pediatri di Libera Scelta, che vengono aggiornate annualmente in seguito alla presentazione delle domande degli stessi, dal 1° gennaio al 31 gennaio di ogni anno.

Quest'anno a seguito delle riunioni intercorse con Agenda Digitale del Dipartimento Presidenza, in merito alle attività previste dal progetto SISR-AP, è **stata portata a termine la digitalizzazione dell'intero processo** afferente al servizio domande on line della Medicina di base e PLS.

Il Settore ha provveduto a predisporre e pubblicare numerosi decreti relativi agli incarichi di continuità assistenziale e di emergenza sanitaria territoriale, nonché in ordine alle graduatorie di specialistica ambulatoriale ed alle zone carenti di Medicina generale e di Pediatria di libera scelta.

## FORMAZIONE MEDICINA CONVENZIONATA

Il Settore ha gestito i seguenti ambiti di attività:

- corsi di formazione specifica in Medicina Generale;
- è in itinere l'espletamento del concorso per l'ammissione al corso dei MMG;
- formazione e aggiornamento del personale convenzionato.

La gestione dei corsi di formazione specifica ha comportato il coordinamento di tre corsi:

1. Corso triennale 2017-20 (gli esami si sono svolti il 15 marzo in modalità on line).
2. Corso triennale 2018-21
3. Corso triennale 2019-22



Il Settore ha provveduto alla regolamentazione mancante nello specifico ambito attraverso:

- l'elaborazione delle Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento dei corsi di formazione specifica in Medicina Generale ed alla loro Approvazione con apposito DDS;
- la predisposizione dell'Avviso Pubblico per l'iscrizione nell'Albo Regionale dei docenti dei Corsi di formazione specifica in Medicina generale a partire dal triennio 2019/2022.
- la predisposizione dell'Avviso pubblico di selezione per il conferimento degli incarichi di coordinatore dell'attività teorica e coordinatore dell'attività pratica (d.lgs 368/1999 e D.M. salute 07/03/2006) e successiva approvazione. In seguito all'istruttoria delle domande pervenute, si è provveduto all'approvazione graduatoria dei coordinatori dell'attività teorica e dell'attività pratica. Con tali provvedimenti la Regione Calabria si è dotata di strumenti per la gestione dei Corsi di Formazione, nel pieno rispetto delle norme sulla Trasparenza.

È in itinere, infine, la predisposizione delle complessive procedure per l'espletamento del concorso per l'ammissione al Corso dei MMG- 2020/2023, previsto per il 28 aprile c.a., considerando le determinazioni nazionali e regionali sulle misure di contenimento

## SETTORE PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA OSPEDALIERA ESISTEMA DELLE EMERGENZE-URGENZE

Il Settore ha provveduto all'istruttoria degli atti aziendali dell'AO di Cosenza, dell'AO di Reggio Calabria, dell'AO di Catanzaro e dell'ASP di Vibo Valentia.

Ha svolto l'istruttoria per il parere per il riconoscimento ad IRCCS del CREO presso il GOM di Reggio Calabria. Su delega della Direzione Generale si è presieduto il Comitato regionale dei MMG e quello dei PLS.

## SERVIZI OSPEDALIERI - SPECIALISTICA AMBULATORIALE, DIAGNOSTICA STRUMENTALE E LABORATORISTICA PUBBLICA E PRIVATA ACCREDITATA – ALPI - RETI CLINICHE TEMPO DIPENDENTI

In tale area si è subito resa evidente la necessità di sistematizzare le diverse linee di attività in considerazione di alcune criticità rese più acute anche dalla concomitanza dell'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19, che ha "stressato" ulteriormente il già fragile tessuto organizzativo delle reti clinico-assistenziali e specialistiche della regione, molte delle quali, peraltro, anche oggetto di specifica contestazione da parte dei Tavoli di verifica del Piano di rientro. In particolare nel periodo luglio 2020 – marzo 2021, sono stati sviluppati gli aspetti seguenti:

- verifica del ritardo nell'attivazione della rete ospedaliera e bassi tassi di utilizzo;
- verifica degli elevati tempi di attesa e delle criticità nell'erogazione di prestazioni di diagnostica e terapeutiche nell'area oncologica (segnatamente PET e radioterapia oncologica);
- analisi delle motivazioni della permanenza di livelli elevati di migrazione sanitaria in svariati ambiti disciplinari;
- verifica del ritardo nell'attivazione e/o necessità di aggiornamento di alcune reti specialistiche.

In relazione a quanto sopra le principali azioni svolte sono state: alla luce delle recenti normative in materia, in particolare l'Accordo Stato-Regioni del 14 aprile 2019 recante "Revisione delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la rete oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti post acuti con l'attività territoriale" e nel rispetto di una razionalizzazione delle risorse disponibili, è stata aggiornata, con il DCA n. 100/2020, la Rete oncologica e, nel contesto della stessa rete, sono state istituite n. 3 Breast Unit per la cura dei tumori della mammella, sulla base dei valori soglia previsti dal D.M. 70/2015 per i volumi di attività.

Con il DCA n. 102/2020 è stata definita la rete Ematologica, con lo scopo di costruire un "network" organizzativo e professionale, in cui vengano raccolte e discusse le problematiche dell'Ematologia Regionale, i dati rilevanti delle attività realizzate, le collaborazioni, l'uso efficiente delle risorse, i modelli clinici e organizzativi, i percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA).

Con il DCA n.123/2020 sono stati approvati la Rete Nefrodialitica regionale e il PDTA per il paziente affetto da malattia renale cronica, al fine di realizzare l'integrazione organizzativa e clinica tra le unità di Nefrologia e Dialisi e collocarle in maniera organica nella rete sanitaria, in quanto le malattie renali rappresentano un obiettivo primario di salute pubblica per il peso epidemiologico, la complessità clinica e le implicazioni sociali e finanziarie.

Per facilitare il percorso assistenziale dei pazienti affetti da malattie rare sono state emanate, con DCA n. 127/2020, le "Linee di indirizzo per la presa in carico dei pazienti nei Presidi della Rete Regionale MR".

È stata effettuata un'analisi capillare della produzione ospedaliera anno 2019, per aggiornare e valutare lo stato di attuazione della rete programmata con DCA 64/2016, aggiornato con i flussi HSP 12 e 13 e con le SDO anno 2019. È stata rilevata una percentuale di attivazione

di posti letto pari in totale all'86% e, in particolare, al 97% per le strutture private accreditate e all'82% per le strutture pubbliche.

Nell'analisi svolta è stato fatto un approfondimento sul ricovero ordinario, sia per le strutture pubbliche che per le strutture private accreditate, in termini di scostamento tra posti letto programmati e posti letto attivati ed in merito al tasso di occupazione dei posti letto per singola disciplina. L'analisi è stata svolta per area funzionale - area chirurgica, area dell'emergenza-urgenza, area materno infantile, area medica, area post-acuzie e area terapie intensive - e per area geografica - Area Nord, Area Centro e Area Sud - così come previsto dal documento di programmazione regionale (DCA 64/2016).

Il Settore ha svolto inoltre una attività di analisi specifica della mobilità passiva extra-regionale sulla base dei dati messi a disposizione dal SEC-SISR regionale e con il contributo del Settore 9 del Dipartimento "Edilizia Sanitaria ed Investimenti Tecnologici".

L'analisi dei dati fornisce al SSR elementi conoscitivi generali in ordine ai fenomeni complessivi registrati in Regione che, integrandosi con la relazione precedente, sono indispensabili per la pianificazione degli interventi correttivi nei territori e bacini di utenza dei diversi PP.OO. Rappresenta in ultimo un documento fondamentale per la programmazione dei bisogni di salute della Regione Calabria e base per l'aggiornamento del Programma Operativo vigente.

La disamina della mobilità extra-regionale per ciascun territorio consente inoltre alle rispettive ASP di esprimersi nell'indicazione di prestazioni da acquisire dagli erogatori privati accreditati tenendo conto dell'effettivo fabbisogno.

È in corso di formalizzazione il DCA che approva il "Protocollo operativo regionale per i controlli sull'attività di ricovero ospedaliero".

- In materia di attività di programmazione e controllo nei confronti degli erogatori privati accreditati sono state svolte le seguenti attività:
- Ad ottobre 2020 è stata avviata la prima ricognizione regionale delle funzioni aziendali di monitoraggio degli accordi contrattuali con gli erogatori privati di prestazioni ospedaliere e di prestazioni di specialistica ambulatoriale; in tale materia è stata verificata l'attività svolta in ciascuna ASP in ordine agli obblighi di cui sopra nell'anno 2019 e nel I° semestre 2020;
- è stata svolta l'istruttoria, fino alla definizione dei relativi DCA (DCA n. 49/2021 e n. 50/2021), per la fissazione dei tetti di spesa per l'anno 2021 per l'area ospedaliera e per la specialistica ambulatoriale; l'attività di analisi di cui alla precedente lettera c, fornita alle Aziende Sanitarie con specifico invito in tal senso, è stata fondamentale affinché il processo di budgettizzazione fosse effettivamente posto in relazione ai bisogni espressi dalle singole realtà territoriali, anche tenuto conto della mobilità passiva.
- È stata definita l'istruttoria preliminare per individuare i laboratori privati da abilitarsi all'esecuzione del test molecolare su tampone rino-faringeo per la ricerca di RNA del SARS-CoV-2 su specifica richiesta del Delegato del Soggetto attuatore.

## RISCHIO CLINICO - CENTRO REGIONALE SANGUE E TRAPIANTI

Il Centro Regionale per la gestione del Rischio Clinico attivo presso il Settore ha svolto attività di audit presso le Aziende del SSR per gli eventi sentinella registratisi nel periodo luglio-marzo, supportando in diversi casi le attività ispettive del Ministero della salute; in particolare l'audit presso l'AO Annunziata di Cosenza, presso l'ASP di Cosenza e presso l'ASP di Crotone.

A tale proposito si segnala come di particolare importanza la ripresa dei lavori del Comitato Percorso Nascita regionale, sollecitata dal Settore, avendo quest'ultimo segnalato l'area materno-infantile come area di intervento prioritario.

È stato definito inoltre un nuovo modello organizzativo per il Centro Regionale per la gestione del Rischio Clinico, in coerenza con le indicazioni della Legge n. 24/2017, nonché un documento per sistematizzare e regolamentare ulteriormente le attività di Rischio Clinico nelle Strutture Private Accreditate. Questi ultimi atti sono in corso di formalizzazione.

In relazione all'attività del Centro Regionale Sangue (CRS) sono state effettuate le verifiche biennali del sistema trasfusionale regionale, ai sensi della normativa vigente in materia di verifica e controllo del Sistema Trasfusionale Nazionale (D.Lgs n. 261/2007), per l'anno 2020.

Il Settore, inoltre, ha partecipato al Progetto della Commissione Europea per aumentare la raccolta di plasma iperimmune negli Stati Membri. A tale proposito il CRS ha presentato un elaborato progettuale che è stato valutato positivamente ed approvato dalla Commissione Europea; il progetto è già avviato e viene svolto con il coordinamento del CRS e con il Servizio Trasfusionale di Reggio Calabria quale struttura capofila, nei servizi trasfusionali regionali e nelle unità di raccolta delle associazioni dei donatori.

## RETE DELL'EMERGENZA/URGENZA, TRASPORTO SANITARIO ED ELISOCORSO

Per quest'ambito disciplinare, oltre al supporto amministrativo del personale assegnato al Settore n. 6 è stato fondamentale il supporto specialistico della centrale Operativa 118 dell'Area Centro e dei suoi operatori.

Come primo atto in tale ambito si è proceduto alla verifica dell'attività effettivamente svolta dal servizio di Elisoccorso regionale, sia per poter disporre di elementi di riscontro alle pretese di liquidazione di attività da parte dell'affidatario del servizio, sia per fornire il Dipartimento degli elementi utili a predisporre il nuovo capitolato di gara. A seguito della verifica si è anche valutata la possibilità di collaborazione con il Ministero dell'Interno - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per il HTEMS con veicoli del corpo.

Si è proceduto, contestualmente, stante il perdurante fermo di ogni verifica e liquidazione delle prestazioni rese, foriero di sicuri aggravii di spesa per la regione, alla ricognizione della situazione contabile; a seguito delle verifiche relative si è potuto procedere all'impegno dei fondi e successiva liquidazione.

Successivamente si è provveduto alla costituzione di un gruppo di lavoro per la redazione del capitolato tecnico per la gara di aggiudicazione del servizio di elisoccorso regionale. L'attività del gruppo di lavoro si è svolta con qualche ritardo in relazione alla contestuale emergenza dettata dal COVID-19, dovendo lavorare unicamente per video-conferenza, ciononostante il gruppo ha potuto portare a termine i suoi lavori, consegnando al Dipartimento le specifiche tecniche e funzionali del capitolato, tempestivamente trasmesso alla Stazione Unica Appaltante (SUA) per il seguito di competenza.

Mentre si è sviluppata l'attività relativa all'elisoccorso è stato contestualmente preso in esame l'assetto organizzativo ed infrastrutturale del sistema EMUR, mettendo in evidenza le criticità infra-strutturali e le carenze in termini di personale sanitario e tecnico, proponendo un cronoprogramma di attività in aggiornamento al vigente Programma Operativo 2019-2021 .

## SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE – SISTEMI ALTERNATIVI AL RICOVERO E GESTIONE TERRITORIALE DELLE EPIDEMIE

### APPROVAZIONE PIANI TERRITORIALI

- Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia: Il Piano è stato approvato con DCA n. 10 del 14.01.2021.
- Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone: Il Piano è stato approvato con DCA n. 47 del 17.03.2021.
- Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro: Il Piano è stato approvato con DCA n. 144 del 11.12.2020.
- Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza: Il Piano è stato approvato con DCA n. 09 del 14.01.2021.

### PAGAMENTO QUOTA SOCIALE ALLE ASP

Il Settore 7 è competente per la liquidazione della quota sociale alle ASP. E' stato liquidato l'acconto 2020

### SANZIONI PER EVASIONE TICKET

Il Settore 7 è competente per i procedimenti amministrativi di recupero somme a seguito di sanzioni amministrative inflitte per ticket sanitari non pagati da persone tenute a farlo. Il Settore, inoltre, ha iniziato a:

- concedere piani di rateizzazione a seguito dei quali alcuni contribuenti hanno già iniziato a versare le quote dovute;
- inviare lettere di messa in mora, cui seguiranno apposite ordinanze di ingiunzione di pagamento.

### LEGGE 210/92

Sono stati adottati tutti i decreti bimestrali di competenza nel rispetto dei tempi per il pagamento degli indennizzi da liquidare ai beneficiari ai sensi della Legge 210/92.

### MATERNO INFANTILE E MEDICINA DI GENERE

È stato adottato il DCA n. 126 del 29/09/2020 avente ad oggetto "Approvazione linee d'indirizzo alle aziende sanitarie della regione Calabria sulla partoanalgesia epidurale e sul contenimento del dolore nel parto di approvazione delle linee guida sulla parto analgesia", successivamente integrato con un nuovo DCA di accoglimento delle richieste pervenute dal tavolo Adduce, inviato in preventiva approvazione. E' stato, altresì, completato il tavolo regionale con apposito DCA n. 125 del 29/09/2020, a seguito della necessità di rinnovare alcuni componenti.

A seguito di predisposizione di apposita check list è stato effettuato apposito monitoraggio presso le ASP relativamente allo stato dei consultori e dei punti nascita.

Per la medicina di genere con DDG n. 11559/2020 è stato ridefinito il tavolo anche attraverso un collegamento con il piano operativo 2019/2020. Sono stati richiesti i referenti screening alle ASP.

### TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE

È stato adottato il DCA n. 132 del 20/10/2020 avente ad oggetto "Recepimento Accordi, ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38, sui documenti "Accreditamento delle reti di cure

palliative” (Rep. Atti n. 118/CSR del 27 Luglio 2020) e “Accreditamento delle reti di terapia del dolore” (Rep. Atti n. 119/CSR del 27 Luglio 2020)”

I Tavoli e il coordinamento regionale istituiti nella prima metà dell’anno 2020 sono stati modificati con DCA n. 158 del 29/12/2020 avente ad oggetto “ Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 16 Dicembre 2010 “Linee Guida per la promozione, lo sviluppo ed il coordinamento regionale nell’ambito delle Reti di Cure Palliative e di Terapia del Dolore” - Ridefinizione dei componenti il Coordinamento regionale Reti di Cure Palliative e di Terapia del Dolore (DCA n. 81 del 21/05/2020).convocati per i primi incontri”. La prima convocazione è avvenuta nel mese di dicembre 2020.

Con DCA n. 41 del 10/03/2021 si è proceduto con la “Definizione livelli massimi di finanziamento alle Aziende Sanitarie Provinciali per l’acquisto di prestazioni di assistenza riabilitativa psichiatrica, di assistenza sanitaria e socio-sanitaria e di assistenza extra – ospedaliera estensiva, ambulatoriale e domiciliare con oneri a carico del SSR – Anno 2021 erogate dalla rete di assistenza territoriale privata accreditata”

## SETTORE EDILIZIA SANITARIA ED INVESTIMENTI TECNOLOGICI

Il Settore, anche a supporto della Struttura commissariale, si è dedicato alle seguenti linee di attività:

- indirizzo e programmazione di interventi in materia di edilizia sanitaria e dotazioni tecnologiche, in coordinamento e collaborazione con le Aziende del Servizio Sanitario Regionale (Aziende Ospedaliere di Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria; Aziende Sanitarie Provinciali di Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Vibo Valentia, Crotone; Azienda Ospedaliero-Università di Catanzaro). Le risorse programmate/da programmare afferiscono prioritariamente ai finanziamenti previsti dall'art. 20 della L. 67/88, dal PAC 2014-2020 e dal FSC 2014-2020;
- monitoraggio dei programmi di interventi già avviati;
- attuazione di interventi in materia di edilizia sanitaria, previa intese dell'Amministrazione Regionale con le Aziende;
- attività di supporto trasversali, in collaborazione con le Aziende del SSR e con il Ministero della Salute.

### PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI DI RADIOTERAPIA ONCOLOGICA DI ULTIMA GENERAZIONE NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO (DELIBERA CIPE N. 32 DEL 21 MARZO 2018).

La delibera CIPE n. 32 del 21 marzo 2018, in attuazione del DM 06/12/2017, ha ripartito la quota pari a 100 mila euro destinata alla riqualificazione e all'ammodernamento tecnologico dei servizi di radioterapia oncologica di ultima generazione nelle Regioni del Mezzogiorno, ed ha assegnato alla Regione Calabria la somma di € 9.400.000,00, integrato con una quota aggiuntiva a carico della Regione (6%) pari a € 600.000,00.

Sulla base del fabbisogno emerso, e nei limiti delle risorse assegnate, con il coinvolgimento delle Aziende Ospedaliere di Cosenza e di Catanzaro e del Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria, è stato definito il Programma di utilizzo delle risorse che prevede l'acquisto di tre nuovi acceleratori lineari, corredati della necessaria componentistica ai fini dell'erogazione dei trattamenti, nonché realizzare i necessari lavori edili e impiantistici ai fini dell'installazione delle apparecchiature. In particolare, per l'AO di Cosenza è previsto l'acquisto di un nuovo Acceleratore lineare in aggiunta ai due già presenti, mentre per l'AO di Catanzaro e per il GOM di Reggio Calabria le nuove apparecchiature richieste andranno a sostituire parte di quelle già presenti ritenute ormai obsolete.

Il "Programma investimenti ex art. 20, L. n. 67/1988 - Riqualificazione e ammodernamento tecnologico dei servizi di radioterapia oncologica di ultima generazione nelle Regioni del Mezzogiorno. Delibera CIPE 32 del 21 marzo 2018. Adozione Programma regionale", è stato reso operativo con DCA n. 97, 98 e 99 dell'8/07/2020, con i quali sono stati approvati i progetti, rispettivamente, del GOM di Reggio Calabria, dell'AO di Cosenza e dell'AO di Catanzaro e contestualmente è stata fatta richiesta di ammissione a finanziamento al Ministero della Salute. Con decreti Ministeriali del 24/02/2021 i tre interventi afferenti al Programma **sono stati** ammessi a finanziamento. Il Dipartimento sta provvedendo a realizzare quanto necessario per la celere e concreta realizzazione degli interventi appena approvati.

## PROGRAMMA DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 5 DEL D.L. 30 APRILE 2019, N. 35 (DELIBERA CIPE N. 51 DEL 24/07/2019).

L'art. 6, comma 5 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, ha previsto l'autorizzazione per la Regione Calabria della spesa di euro 82.164.205,00 per l'ammmodernamento tecnologico delle Aziende.

Il Dipartimento ha provveduto a rimodulare i fabbisogni di tecnologie già espressi da parte delle Aziende prevedendo l'acquisto e l'installazione di n. 24 TAC (oltre l'aggiornamento di una esistente), n. 15 Risonanze Magnetiche (oltre l'aggiornamento di due esistenti), n. 21 Mammografi, n. 11 Angiografi, n. 2 Gamma Camera, n. 4 Gamma Camera/TAC, n. 3 PET/TAC e n. 2 Acceleratori Lineari.

L'importo complessivo del Programma ammonta a € 86.488.637,84 di cui € 82.164.205,00 quale quota del 95% a carico dello Stato, a valere sui fondi art. 20 della L. 67/88 (Delibera CIPE n. 51/2019 - D.L. 30/04/2019, n. 35) ed € 4.324.431,84 quale quota del 5% a carico del bilancio della Regione Calabria.

L'obiettivo principale del Programma è quello di rinnovare e potenziare il parco delle grandi apparecchiature biomediche delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Calabria, al fine di garantire percorsi diagnostici terapeutici più efficaci e di ridurre le liste di attesa.

Con nota del 09/11/2020 il Programma è stato trasmesso al Ministero della Salute con il quale sono in corso le interlocuzioni per la definizione dell'iter istruttorio, ai fini dell'ammissione a finanziamento.

## ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SANITARIA, PREVIE INTESE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE CON LE AZIENDE - ACCORDO DI PROGRAMMA STRALCIO DEL 06/12/2007 - NUOVI OSPEDALI.

Nel periodo 2020-2021 il Settore ha continuato a svolgere attività per l'attuazione di interventi in materia di edilizia sanitaria specificamente relativamente a:

Nuovo Ospedale della Sibaritide

Nuovo Ospedale di Vibo Valentia

Nuovo Ospedale della Piana di Gioia Tauro

Progettazione del Completamento del Nuovo Ospedale Morelli di Reggio Calabria.

## PIANO DI RIORGANIZZAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLA RETE OSPEDALIERA PER EMERGENZA COVID-19 AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.L. N. 34/2020.

Il Dipartimento ha fornito supporto e realizzazione del Piano di riorganizzazione. Per far fronte alle conseguenze dell'emergenza sanitaria COVID-19, ancora in atto, il Governo ha emanato il D.L. 34/2020, con la finalità di rafforzare strutturalmente il Servizio Sanitario Nazionale in ambito ospedaliero e rendere strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus Sars-CoV-2, ai suoi esiti ed a eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica; in particolare, l'art. 2 del D.L. in argomento, per il conseguimento delle finalità suddette, ha previsto che le Regioni predispongano un apposito



Piano di riorganizzazione, attraverso il quale garantire l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure.

Con DCA n. 91 del 18/06/2020, rettificato dal DCA n. 104/2020, la Regione Calabria ha approvato il Documento di riordino della Rete Ospedaliera in Emergenza COVID-19. Per la Regione Calabria è stata prevista una dotazione complessiva di n. 280 posti letto (pl) di terapia intensiva, con un incremento di n. 134 pl rispetto all'attuale dotazione di n. 146 pl, e l'attivazione di ulteriori n. 136 pl di terapia semintensiva. Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati con il suddetto D.L. 34/2020, inerenti i soli interventi di riordino della rete ospedaliera, sono stati assegnati alla Regione Calabria risorse complessive pari a € 51.171.973,00.

L'attuazione degli interventi compete al Commissario Straordinario per l'emergenza, ai sensi del comma 11 dell'art. 2 del DL 34/2020, nell'ambito dei poteri conferitigli dall'art. 122 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Con ordinanza n. 29 del 09/10/2020, il Commissario Straordinario per l'emergenza ha nominato le Aziende del SSR, Soggetti Attuatori dei rispettivi interventi.

Il Dipartimento, attraverso il Settore Edilizia Sanitaria, ha svolto e svolge un ruolo di coordinamento delle Aziende e di interfaccia con il Ministero della Salute e con il Commissario Straordinario.

In data 26/11/2020 sono state fornite le indicazioni operative finalizzate a rendere concreta la collaborazione con le Aziende ed avviare l'indispensabile azione di coordinamento nel rispetto delle specifiche competenze attribuite con la citata Ordinanza Commissariale n. 29/2020.

Il Dipartimento effettua un monitoraggio settimanale dello stato di attuazione delle procedure relative agli interventi in corso, che viene tempestivamente trasmesso al Ministero della Salute.

## **PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DELLA RETE REGIONALE DELLE CASE DELLA SALUTE NELL'AMBITO DEL PIANO DI AZIONE DI AZIONE E COESIONE (PAC 2007-2013).**

A valere sulle risorse del Piano di Azione di Azione e Coesione (PAC 2007-2013), rideterminate con la DGR n. 40/2016 in € 49.315.529,20, con DGR n. 647/2017 è stata approvata la Scheda Salvaguardia n. 4 "Rete Regionale Case della Salute", che ha confermato la realizzazione delle Case della Salute di S. Marco Argentano, Cariati, Mesoraca, Chiaravalle, Scilla e Siderno. Per le suddette Case della Salute sono state sottoscritte, tra la Regione Calabria e le Aziende Sanitarie Provinciali competenti, le Convenzioni regolanti i relativi finanziamenti.

Al fine di accelerare e ridurre i tempi di realizzazione degli interventi in oggetto, le Aziende Sanitarie Provinciali competenti hanno aderito alla convenzione con INVITALIA, di cui al DCA n. 75/2020, sia per le procedure relative alla progettazione degli interventi che per quelle relative all'affidamento dei lavori.

Attualmente il Settore preposto del Dipartimento monitora e controlla le procedure in essere tra INVITALIA e le Aziende finalizzate alla definizione della documentazione necessaria per l'indizione delle gare di progettazione o esecuzione degli interventi.

## RILEVAZIONE NSIS GRANDI APPARECCHIATURE SANITARIE.

In data 10/09/2020, il Ministero della Salute, al fine di mantenere costantemente aggiornato il "Flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate" ha trasmesso al Dipartimento una tabella contenente l'estrazione dei dati dal sistema NSIS relativi alle grandi apparecchiature sanitarie in dotazione alle strutture pubbliche e private della Regione Calabria, richiedendone la conferma e l'aggiornamento. Nello stesso mese il Settore competente ha trasmesso alle Aziende del SSR la suddetta tabella fornendo le specifiche indicazioni ai fini della corretta compilazione.

Successivamente la Regione, sulla base delle informazioni ricevute dalle Aziende del SSR, previa analisi e della relativa istruttoria da parte del Settore competente, ha trasmesso al Ministero della Salute la tabella completi dei dati relativi alle grandi apparecchiature sanitarie in dotazione alle strutture regionali pubbliche e private, nonché il fabbisogno di ulteriori apparecchiature da destinare alle strutture pubbliche. Da precisare che nella suddetta tabella sono state inserite, altresì, le ulteriori grandi apparecchiature emerse nel corso della presente rilevazione, ancorché non ancora censite sul sistema, per le quali si provvederà, in tempi brevi, all'inserimento su NSIS.

## RILEVAZIONE FABBISOGNO TECNOLOGIE PER L'INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI CLINICI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RIFORME E INVESTIMENTI A VALERE SUI FONDI DI NATURA STRAORDINARIA DELL'UNIONE EUROPEA.

Nel mese di luglio 2020 il Ministero della Salute ha avviato una ricognizione finalizzata a riscontrare l'attuale livello tecnologico e di informatizzazione presente all'interno dei Reparti delle strutture ospedaliere e dei CED, ed a rilevare i fabbisogni necessari all'implementazione delle dotazioni tecnologiche con particolare riguardo alla digitalizzazione e all'informatizzazione strutturata del sistema organizzativo delle varie specialità cliniche, attraverso la compilazione di specifiche tabelle.

## ART. 32-SEXIES DEL D.L. 26/10/2019 N. 124 CONVERTITO IN L. 19/12/2019, N. 157, RECANTE "RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLE STRUTTURE DEGLI EX OSPEDALI PSICHIATRICI". RICOGNIZIONE FABBISOGNI.

Con riferimento al fondo destinato alla ristrutturazione e alla riqualificazione energetica delle strutture degli ex ospedali psichiatrici dismesse nell'anno 1999 ai sensi della legge 13 maggio 1978, n. 180, previsto dall'art. 32-sexies del D.L. 26/10/2019 n. 124 convertito in L. 19/12/2019, n. 157, il Ministero della Salute, al fine di poter individuare le strutture destinatarie di finanziamento, ha avviato nel gennaio 2021 una ricognizione dei fabbisogni richiedendo per ciascuna struttura che necessitava di interventi di ristrutturazione e/o riqualificazione energetica tutte le informazioni relative all'anagrafica dei fabbricati ed ai costi stimati per i relativi interventi, attraverso la compilazione di una specifica scheda.

In data 28/1/2021, il Settore competente ha chiesto alle ASP del SSR la compilazione di detta scheda restituendola unitamente alla progettazione disponibile, o ad una perizia di fattibilità tecnico-economica di livello preliminare.

In data 12/2/2021, previa analisi ed istruttoria da parte del Settore competente, è stata trasmessa al Ministero della Salute la scheda richiesta contenente gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica del Complesso Monumentale di Girifalco.

## RILEVAZIONE FABBISOGNO NAZIONALE PER INVESTIMENTI IN APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI – ALTA E MEDIA TECNOLOGIA – ANNUALITÀ 2020

Il Ministero della Salute, nell'ottica di una programmazione degli investimenti pubblici destinati al patrimonio tecnologico del SSN, ha richiesto di aggiornare il fabbisogno di grandi apparecchiature (TAC, RMN, mammografi, PET/TAC, ecc.) già comunicato nel 2017, includendo, altresì, le apparecchiature sanitarie di media tecnologia (apparecchio per anestesia, ventilatore polmonare, centrale di monitoraggio e monitor multiparametrici, apparecchi per la rilevazione dei segnali vitali (EEG, ECG, EMG), ecotomografo di ultima generazione, colonna laparoscopica o endoscopica, litotritore endoscopico, microscopio a scansione laser, microscopio operatorio, ortopantomografo, poligrafo, apparecchio portatile per radiografia o radioscopia, riunito dentistico o maxillo-facciale, tavolo operatorio, lampada scialitica di ultima generazione, laser chirurgico, elettrobisturi, pensile chirurgico o da terapia intensiva).

Nel secondo semestre del 2020 e nei primi mesi dell'anno 2021 sono stati resi chiarimenti al Ministero della Salute in ordine ai contenuti del fabbisogno segnalato.

## RILEVAZIONE FABBISOGNO DI EDILIZIA SANITARIA PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RIFORME E INVESTIMENTI A VALERE SUI FONDI DI NATURA STRAORDINARIA DELL'UNIONE EUROPEA

Nell'ambito del programma di riforme e investimenti a valere sui fondi di natura straordinaria dell'Unione Europea, il Ministero della Salute, ha chiesto al Dipartimento la rilevazione del fabbisogno per interventi di adeguamento sismico e antincendio, ammodernamento, ristrutturazione e sostituzione di strutture ospedaliere.

In data 24/8/2020 il Dipartimento ha chiesto alle Aziende del SSR di rappresentare il proprio fabbisogno attraverso la compilazione di una specifica tabella. Successivamente in data 10/09/2020, gli esiti della rilevazione effettuata con le Aziende del SSR, previa analisi ed istruttoria da parte del Settore competente, sono stati trasmessi al Ministero della Salute.

In data 28/1/2021, il Ministero della Salute ha comunicato di aver selezionato, tra gli interventi indicati nella tabella trasmessa dalla Regione Calabria, quelli che necessitano di adeguamento/miglioramento sismico basandosi in prima istanza sul criterio della scelta degli interventi con il livello di progettazione, allo stato attuale, più avanzato fino alla concorrenza dell'importo di €. 73.965.459,20, richiedendo, altresì, di confermare gli interventi selezionati o indicare in sostituzione eventuali ulteriori interventi ritenuti prioritari.

Il Settore n.9 competente per materia, dopo aver aggiornato l'elenco degli interventi ritenuti prioritari, ha chiesto alle Aziende competenti di confermare o aggiornare il livello di progettazione dell'intervento di adeguamento/miglioramento sismico nonché le tempistiche di realizzazione stimate.

In data 12/02/2021 il Settore n. 9, a seguito dei riscontri acquisiti dalle Aziende del SSR ha trasmesso al Ministero della Salute l'elenco aggiornato degli interventi ed i relativi cronoprogrammi attuativi.

## FABBISOGNO PER INVESTIMENTI IN APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI DI ALTA TECNOLOGIA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RIFORME E INVESTIMENTI A VALERE SUI FONDI DI NATURA STRAORDINARIA DELL'UNIONE EUROPEA

Il Ministero della Salute ha avviato una ricognizione per la definizione del fabbisogno nazionale per investimenti in apparecchiature elettromedicali di alta tecnologia.

Il Dipartimento, a seguito del coinvolgimento delle Aziende del SSR, ha definito e trasmesso al Ministero della Salute il fabbisogno regionale per investimenti in apparecchiature elettromedicali.

Con propria nota il Ministero della Salute, nell'ambito del fabbisogno di tecnologie trasmesso dalla Regione Calabria ed in coerenza con le finalità dei fondi europei, ha selezionato le richieste relative alle sole sostituzioni di apparecchiature tecnologicamente obsolete, chiedendo nel contempo di confermare le apparecchiature selezionate o indicare, in sostituzione, eventuali ulteriori necessità, fermo restando il quantitativo e la tipologia di apparecchiature richieste.

Nel febbraio u.s. il Settore n. 9, al fine di trasmettere al Ministero della Salute un quadro aggiornato del fabbisogno di apparecchiature obsolete da sostituire, ha chiesto alle Aziende di confermare o aggiornare i dati comunicati con le precedenti ricognizioni, specificando che l'aggiornamento non dovrà considerare le apparecchiature già approvate con il DCA n. 141/2020.

Il Settore n. 9, a seguito dei riscontri acquisiti dalle Aziende del SSR, ha trasmesso al Ministero della Salute l'aggiornamento del fabbisogno per investimenti in apparecchiature elettromedicali.

## FONDO FINALIZZATO AL RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO E ALLO SVILUPPO DEL PAESE – ART. 1, COMMA 14 E 24, DELLA LEGGE DEL 27 DICEMBRE 2019, N. 160 (LEGGE DI BILANCIO 2020)

Nel dicembre 2019 il Ministero della Salute ha avviato la rilevazione dei fabbisogni regionali a valere sul Fondo previsto all'art. 1 comma 14 della L. 160/2019, finalizzato ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo, ad elevata sostenibilità, anche in riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, e che tengano conto degli impatti sociali. Successivamente il Settore n. 9, acquisite le proposte da parte delle Aziende del SSR, ha trasmesso al Ministero della Salute l'elenco degli interventi da finanziare.

Nell'agosto 2020 il Ministero della Salute ha trasmesso la proposta di riparto del Fondo previsto all'art. 1 comma 14 della L. 160/2019, preliminare all'adozione del DPCM come contemplato al comma 24 dello stesso, richiedendo nel contempo di indicare gli interventi ritenuti prioritari, selezionando quelli coerenti con le finalità del Fondo e nel rispetto delle dotazioni annuali assegnate alla Regione Calabria, complessivamente pari a € 19.570.001,09 per il periodo 2020-2034.

Nello stesso mese il Dipartimento ha trasmesso il prospetto degli interventi da ammettere a finanziamento in coerenza con le risorse assegnate per le varie annualità.

## ADEMPIMENTO LEA RELATIVO ALLA CERTIFICAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE IN NSIS DELLE APPARECCHIATURE SANITARIE RICOMPRESSE NELL'ALLEGATO 1 DEL DM 22 APRILE 2014.

Ai fini della valutazione dell'adempimento LEA relativo al "Flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate", la Regione Calabria deve produrre apposita certificazione dell'avvenuta pubblicazione su NSIS di tutte le apparecchiature ricomprese nell'allegato 1 del DM 22 aprile 2014 (TAC, Risonanze Magnetiche, Acceleratori Lineari, Sistemi Robotizzati per la chirurgia endoscopica, Sistemi TAC/PET, Gamma Camere, Sistemi TAC/GAMMA CAMERA, Mammografi e Angiografi. Queste ultime due tecnologie inserite successivamente.), in uso presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate.

Per la suddetta finalità nel novembre 2020 il Settore n. 9 ha chiesto a ciascuna Azienda del SSR di verificare e/o perfezionare l'inserimento su NSIS delle suddette apparecchiature in uso presso le strutture pubbliche di propria competenza, dandone formale comunicazione alla Regione Calabria e trasmettendo specifica autocertificazione, nonché verificare l'analogo adempimento da parte delle strutture private ricadenti nel proprio ambito territoriale, acquisendo e trasmettendo alla Regione Calabria le relative autocertificazioni.

Successivamente nello stesso mese il Settore n. 9 ha trasmesso al Settore "Gestione SISR – Monitoraggio e implementazione dei flussi sanitari" le autocertificazioni pervenute nonché le comunicazioni delle Aziende e delle strutture private relative alle problematiche connesse all'accesso sulla piattaforma NSIS.

In data 30.12.2020 il Settore n. 9 ha sollecitato alcune Aziende a trasmettere le certificazioni mancanti, che ancora oggi non risultano completamente pervenute.

## RILEVAZIONE DELLE POSTAZIONI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALI DELLA REGIONE CALABRIA.

In data 24/07/2020 su impulso del Dirigente generale del Dipartimento è stata avviata e conclusa da parte del Settore competente la rilevazione dello stato di consistenza degli immobili sedi di Postazioni di continuità assistenziale (ex Guardie Mediche) della Regione Calabria, nonché delle misure necessarie per incrementare la sicurezza degli operatori.

Per tale finalità con la suddetta nota è stato chiesto alle ASP del SSR di compilare, per ciascuna sede, una scheda di rilevazione appositamente predisposta. Sulla base dei dati pervenuti, è stato possibile effettuare la stima del fabbisogno necessario all'adeguamento funzionale ed impiantistico di tutte le 327 postazioni di continuità assistenziale regionali.

## SETTORE SALUTE MENTALE – DIPENDENZE PATOLOGICHE- SALUTE NELLE CARCERI

Nel periodo di riferimento il Settore ha proceduto alla attivazione dell'Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria, organismo di relazione inter-istituzionale fra la Sanità Regionale, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, il Centro Regionale per la Giustizia Minorile, cui è stato integrato il Garante Regionale per la Tutela dei Diritti delle Persone private della libertà personale.

Nell'ambito delle attività dell'Osservatorio si è condivisa la volontà di avviare un Tavolo di Lavoro per la actualización ed implementazione della "Rete Regionale di Sanità Penitenziaria" Le attività del Tavolo saranno finalizzate alla redazione di una bozza di documento concernente "Rete Regionale 2021 per la Tutela della Salute in carcere" che tenga conto dei pregressi Accordi in Conferenza Unificata e dei successivi DCA, delle criticità rilevate e dei temi quali personale, attrezzature e locali. Tanto al fine di actualizar i servizi in tema di classificazione ed integrazione delle strutture alle reti aziendali, rendere omogenei i rapporti di lavoro a quelli vigenti nel SSN, predisporre una modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria che tenga conto delle più aggiornate linee-guida e buone prassi in uso nel SSN.

Si è proceduto, inoltre, a garantire, per la gestione della pandemia negli istituti penitenziari, la più ampia ed organica collaborazione, attraverso il supporto agli operatori intra-penitenziari. Nello specifico sono state redatte Linee-guida ed indicazioni operative per le carceri ed i servizi minorili. In particolare il tracciamento all'ingresso ha consentito di identificare ed isolare tutti i soggetti "nuovi giunti" positivi.

Il Dipartimento ha avviato formalmente l'interlocuzione con l'ASP di Catanzaro sia per l'apertura della REMS regionale di Girifalco che per la Cabina di interfaccia con l'autorità giudiziaria, con sede nella medesima Asp; è stato, inoltre, attivato il procedimento di sorveglianza attiva della REMS di S. Sofia di Epiro.

In relazione agli aspetti finanziari, sono stati adottati tutti gli atti di liquidazione alle AASSPP, sia i fondi per l'assistenza TD relativamente agli anni 2019-2020, che i fondi per la Medicina Penitenziaria ex DPCM 01-04-2008 relativi all'annualità 2019; e per l'ASP di Cosenza sono stati liquidati i fondi anticipati per la REMS di S. Sofia d'Epiro per l'annualità 2019.

Il Dipartimento ha partecipato attivamente ai tavoli Nazionali sulle problematiche e criticità che coinvolgono le tematiche di competenza del settore (budget di salute, gruppo interregionale dipendenze, Dipartimento politiche antidroga, sanità penitenziaria).

## SETTORE SANITA' VETERINARIA

### ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE ANIMALI A VANTAGGIO DELLA SALUTE PUBBLICA

In riferimento al 2020 e in continuità nel 2021, nel rispetto degli obiettivi operativi dati al Settore, è stato istituito un gruppo di lavoro dedicato al potenziamento delle attività di monitoraggio dei Servizi Veterinari delle AA.SS.PP. della Calabria, relativamente alla brucellosi ovi-caprina. Le attività di monitoraggio sono gestite attraverso il Sistema Informativo Veterinario Nazionale (BDN e SANAN), integrando le informazioni con i dati acquisiti con le relative verifiche sul territorio. Gli esiti sono stati riportati nella relazione annuale finale per il 2020.

Inoltre, il Settore ha svolto:

- l'attività di monitoraggio settimanale dei focolai della brucellosi bovina, attraverso il Sistema Informativo SIMAN, con la predisposizione della relazione trimestrale;
- l'attività di monitoraggio (da piattaforme Informatiche Nazionali per la Veterinaria: VETINFO, SINVSA) e rendicontazione delle attività svolte dai Servizi Veterinari Area Funzionale Igiene degli alimenti di origine animale nell'anno 2020 in:
  - verifica igiene di processo per salmonella spp carcasse suine;
  - verifica igiene di processo per salmonella spp carcasse bovine;
  - verifica igiene di processo per salmonella spp carcasse di pollame (polli da carne e tacchini);
  - verifica igiene di processo per campylobacter spp carcasse polli da carne;
  - verifica modalità per i controlli ufficiali relativi alla presenza di trichine durante l'ispezione post mortem al mattatoio;
  - verifica conformità in materia di informazioni sulla catena alimentare (Reg. CE 853/04);
  - attivazione delle misure in caso di non conformità alle prescrizioni in materia di buone prassi igieniche (Reg. UE 627/2019).

Quotidianamente viene svolta l'attività di monitoraggio delle segnalazioni degli illeciti amministrativi a cui è stato dedicato un indirizzo di posta dedicato per efficientare anche l'archiviazione della documentazione e la gestione delle comunicazioni per i fascicoli di pertinenza. Relativamente agli illeciti amministrativi di competenza del Settore Sanità Veterinaria è stato costituito un apposito Gruppo di lavoro, che ad oggi ha evaso n. 150 pratiche.

Il Settore gestisce tutte le fatture ufficializzate e relative all'attività di competenza, con la relativa redazione dei decreti di impegno, di liquidazione e successivo inserimento nei sistemi di Contabilità (COEC) e atti amministrativi (SFERA). Il controllo dei Diritti Sanitari che le Aziende Sanitarie Provinciali della Calabria hanno obbligo di versare alla Regione, IZS di Portici e al Ministero è una delle attività che impegna sistematicamente il Settore.

Per il Settore sono stati proposti e pubblicati un totale di 12 specifici DCA.

La specifica attività di erogazione di servizi per la sanità animale ha avuto esecuzione con l’Audit Regionale presso i Servizi Veterinari di Crotone e Vibo Valentia nelle date rispettivamente del 28.12.2020 e 29.12.2020.

Nello specifico, sono state svolte le attività di:

- monitoraggio e rendicontazione dell’attività inerente lo svolgimento dei Piani di Risanamento per la brucellosi bovina, tubercolosi, leucosi e brucellosi ovi-caprina, anno 2020 e programmazione anno 2021 con i Direttori/Referenti dei Servizi Veterinari delle aree funzionali di Sanità animale delle rispettive Aziende Sanitarie Provinciali;
- monitoraggio continuo sui prelievi effettuati da ogni singolo Veterinario Specialista e Dirigente, afferente ai Servizi veterinari territoriali delle rispettive Aziende Sanitarie Provinciali della Regione Calabria;
- monitoraggio mensile in Anagrafe canina (randagismo) delle Strutture di detenzione, colonie feline, strutture Veterinarie, Animali Randagi, Microchip di tutti i Servizi veterinari territoriali delle rispettive Aziende Sanitarie Provinciali della Regione Calabria.

## IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Sono di competenza del Settore le pratiche autorizzative inerenti alle strutture di cui ai Regolamenti CEE 853/2004, 854/2004, 882/2004 e 1169/2011. Dall’01.08.2020 ad oggi sono state evase 21 pratiche autorizzative con aggiornamento dei dati nel Sistema Nazionale Strutture S.INTE.S.I.S.

Il Settore, nella sua funzione autorizzativa per esportazioni di prodotti di origine animale e vegetale, ha evaso 6 richieste di autorizzazione per l’export.

Inoltre, sono state comunicate le valutazioni delle allerte pervenute ed inoltrate ai Servizi Veterinari e ai Servizi Sian competenti. Infine è stata effettuata la validazione dei Fup inseriti nella Piattaforma Europea Interattiva, in seguito agli accertamenti svolti da parte dei Servizi Veterinari e Servizi Sian. Ad oggi sono state prese in carico e lavorate per l’anno 2020 n.55 allerte e per l’anno 2021 n.57 allerte. Si è provveduto di creare l’archivio informatico Regionale. Per l’anno 2021 è stato creato, inoltre, il registro informatico di allerte regionale che permette in tempo reale di avere una visione completa della situazione delle allerte.

Per l’anno 2021 è in atto l’attività di pianificazione, programmazione, coordinamento e controllo attività dei Servizi Veterinari di Igiene degli alimenti di origine animale in:

- a. anagrafica delle strutture oggetto di controllo; Categorizzazione del rischio degli Operatori del Settore Alimentare, classificazione in base al rischio degli stabilimenti soggetti a riconoscimento ai sensi del Regolamento 853/2004;
- b. classificazione in base al rischio degli stabilimenti soggetti a registrazione/riconoscimento ai sensi del Regolamento 852/2004;
- c. situazione degli stabilimenti riconosciuti (Reg. 852/2004-853/2004);
- d. situazione degli stabilimenti registrati (852/2004);
- e. pianificazione e programmazione dei controlli sugli stabilimenti riconosciuti (853/2004);
- f. pianificazione e programmazione dei controlli sugli stabilimenti registrati (852/2004);
- g. rendicontazione annuale dei controlli ufficiali;
- h. attività di controllo ufficiale negli stabilimenti di macellazione (853/2004);
- i. controlli per Salmonella su carni suine da parte delle ACR;



- j. controlli per Mycobacterium e Brucella;
- k. controlli per BSE e SCRAPIE;
- l. controlli per Trichinella;
- m. controlli ufficiali negli stabilimenti di macellazione di piccole dimensioni;
- n. macellazione di suini per uso domestico privato e cinghiali cacciati;
- o. piani regionali di campionamento in Sicurezza alimentare (PRCP ex PRIC);
- p. piano nazionale riguardante il controllo ufficiale degli additivi alimentari tal quali e nei prodotti alimentari.

## IGIENE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Nello specifico ambito, è stata svolta:

- l'attività preparatoria ed esecuzione di Audit Regionale presso i Servizi Veterinari di Crotone e Vibo Valentia nelle date rispettivamente del 28.12.2020 e 29.12.2020 relativo al settore di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
- l'attività di monitoraggio (da vetinfo, SINVSA) e rendicontazione delle attività svolte dai Servizi Veterinari area Funzionale Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche nell'anno 2020;
- il corso di formazione per il personale dei Servizi Veterinari di Sanità Animale e Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche delle Aziende Sanitarie Provinciali, organizzato nel mese di Dicembre 2020 dal Settore n.12 e svolto in Webinar dal Centro di Referenza della malattie esotiche dell'I.Z.S. di Perugia su: "La sorveglianza sulla peste suina africana".

Sono state realizzate e sono in atto attività di pianificazione, programmazione, coordinamento e controllo attività dei Servizi Veterinari di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche per l'anno 2021 in:

- farmacovigilanza e farmacovigilanza veterinaria (farmaco veterinario D.lgs 193/2006 e succ. mod. e integr.);
- benessere animale negli allevamenti, trasporto, alla macellazione e condizionalità;
- produzioni di origine animale nella filiera lattiero casearia e nelle produzioni aziendali (miele, uova);
- sottoprodotti di origine animale (Reg. 1069/2009/CE);
- piano regionale alimentazione animale anno 2021 (Mangimi Reg. 183/2005/CE);
- piano regionale residui 2021 (D.lgs 158/2006);
- riproduzione animale (D.Lgs 11 maggio 2018\_n\_52);
- BSE – Scrapie ( Reg. 999/2001 allegato III sorveglianza TSE).
-

## IGIENE E SANITÀ PUBBLICA – SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

È stata svolta per l'anno 2020 l'attività di monitoraggio e rendicontazione delle attività svolte dai Servizi Sian relativamente al Piano Regionale sulla radioattività delle acque potabili. In collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, Arpacal e la Sorical è in itinere il nuovo Piano Regionale sulla radioattività delle acque potabili anno 2021.

Il Settore ha effettuato nel 2020 e 2021 un monitoraggio trimestrale relativamente all'attività effettuata dai Servizi Sian delle rispettive Aziende Sanitarie Provinciali in merito ai sotto riportati Piani:

- Piano OGM;
- Piano Additivi;
- Piano controllo ufficiale Contaminanti;
- Piano Irradiati;
- Piano Alimenti e bevande.

## SETTORE PROGRAMMAZIONE EROGAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA SOCIALE – SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI – ECONOMIA SOCIALE E VOLONTARIATO

### GRUPPI APPARTAMENTO

È stata approvata in Consiglio regionale la convenzione per l'annualità 2020 e gli atti sono stati sottoscritti con tutti i GA nel mese di agosto 2020.

Attualmente sono in fase di sottoscrizione le convenzioni annualità 2021 e i preliminari sopralluoghi.

### REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E BANDO A SUPPORTO DELLE ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE

Circa la procedura relativa al registro regionale del volontariato, di seguito una sintesi delle attività svolte a consuntivazione dell'anno 2020, per fasi procedurali:

Analisi e ricognizione di tutte le Associazioni di Volontariato coinvolte ed iscritte prima dell'istituzione della Piattaforma Digitale, su cui si dovrà svolgere la procedura in considerazione dell'attivazione del R.U.N.T.S.

- Registro OdV Provincia di Catanzaro: nr.270 Fascicoli (Associazioni) analizzati e verificati
- Registro OdV Provincia di Cosenza: nr.596 Fascicoli (Associazioni) analizzati e verificati
- Registro OdV Provincia di Crotona: nr.237 Fascicoli (Associazioni) analizzati e verificati
- Registro OdV Provincia di Vibo Valentia: nr.174 Fascicoli (Associazioni) analizzati e verificati

Adeguamento alla normativa Legge 6 Giugno 2016 n.106 - Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore e Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n.117 - Codice del Terzo Settore Registro Nazionale del Terzo Settore RUNTS:

- Domande pervenute e lavorate nell'Anno 2020: nr.509

Nella seconda metà dell'anno 2020 è stata avviata la piattaforma del terzo Settore. La piattaforma informatica, web oriented, progettata per la completa gestione del Registro Regionale OdV della Regione Calabria, è stata ulteriormente implementata ed aggiornata alle ultime direttive emanate dal Decreto Ministeriale n.106 del 15 settembre 2020. Il suo pronto utilizzo permette di:

- Velocizzare le istruttorie, sia per quanto riguarda le nuove iscrizioni che per i rinnovi triennali. L'obbligatorietà nell'inserimento, da parte delle Organizzazioni, di dati specifici e di tutta la documentazione necessaria per l'inoltro delle stesse domande di iscrizione o rinnovo, riduce i tempi di attesa oggi condizionati dal dover richiedere alle stesse Organizzazioni diverse integrazioni documentali;

- Il front-end, la singola classificazione dei documenti inseriti in fase di presentazione dell'istanza e la checklist automatica, rendono più fluida e leggibile, da parte dei responsabili di procedimento,
- la verifica dei requisiti di legge cui è subordinata l'iscrizione o la permanenza di iscrizione nel Registro Regionale OdV;
- Standardizzare, controllare e archiviare, le comunicazioni, notifiche, decreti o altra tipologia di atti, da e verso le Organizzazioni iscritte;
- Acquisire aggiornati tutti i dati necessari per la predisposizione dei tracciati da inviare al Ministero in fase di trasmigrazione dal Registro regionale verso la piattaforma nazionale RUNTS, come anche tutta la documentazione in formato digitale qualificato; dati e documenti ad oggi non tutti disponibili nei singoli fascicoli degli Enti ma richiesti dal DM 106 e *conditio sine qua non* per la convalida.

È stato approvato il piano operativo di cui all'accordo di programma anno 2019, in attuazione del d.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 - codice del terzo settore, art. 73, per la realizzazione di interventi a regia regionale volti al rafforzamento delle organizzazioni del terzo settore.

Sulla scorta dell'Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, il Settore, ha approvato e pubblicato un bando, riservato alle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale di sostegno (attraverso la ripartizione del Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore e delle altre risorse di cui all'art. 72 e 73 del Codice del Terzo Settore).

## FONDI IN DISPONIBILITÀ:

### FNA E FONDI PER LA FAMIGLIA

Al fine di superare le criticità riscontrate e legate alla rendicontazione di tale finanziamento sono state svolte le seguenti attività:

- Verifica di tutta la documentazione presente negli archivi cartacei relativi agli ambiti territoriali e negli archivi della posta elettronica a prescindere dall'annualità di riferimento e dalla fonte di finanziamento per avere certezza di quanto effettivamente sia stato speso dagli Ambiti;
- Predisposizione di un gestionale disponibile sulla piattaforma "One Drive Business" con tutte le informazioni attinenti gli ambiti, le relative dotazioni finanziarie, lo stato di attuazione e lo stato della rendicontazione delle spese; tale modalità consente di avere un costante aggiornamento e, se ritenuto coerente dall'Amministrazione, potrà essere utilizzato a fini conoscitivi anche nei confronti degli stessi Ambiti per eventuali richieste;

A seguito del lavoro svolto, è stato registrato un cospicuo trasferimento di fondi cui non è seguita una corrispondente rendicontazione da parte degli ambiti.

A seguito della valutazione della rendicontazione prodotta dai Comuni il Settore ha inteso pubblicare sulla piattaforma "welfarecalabria" un prospetto per comuni e per fondi, al fine di richiedere la rendicontazione relativa ed effettuare il conseguente controllo. Tale attività si è resa necessaria anche al fine di avere un quadro esaustivo delle risorse finanziarie in disponibilità degli ambiti territoriali che devono programmare nei rispettivi Piani di Zona quanto ancora non speso.

## PROGRAMMAZIONE FONDI A SUPPORTO DEGLI ASILI

Le Regioni sono destinatarie di fondi nazionali a sostegno degli asili. Annualmente viene adottato un DM in base al quale vengono ripartite, a livello nazionale, le risorse disponibili e viene definita la percentuale di cofinanziamento con risorse proprie da parte delle regioni. I fondi nazionali, a seguito di notifica dei DM alle Regioni, vengono materialmente erogati sulla base di una programmazione regionale che deve avvenire con l'approvazione di apposita DGR.

Tenuto conto dell'assenza della programmazione delle annualità 2018-2019-2020, il Settore ha avviato un confronto con le parti sociali dopo aver recepito la loro necessità di dialogo.

È stato, altresì, avviato un dialogo con il Dipartimento Programmazione Unitaria, al fine di poter individuare il cofinanziamento regionale necessario all'approvazione delle DGR di programmazione per il fondo di riferimento. Si richiamano, al riguardo, la DGR n. 369 del 16-11-2020 avente ad oggetto *“Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione - Intesa in Conferenza Unificata del 2/11/2017 – Approvazione dell'elenco dei Comuni per l'annualità 2018”* e DGR n. 318 del 19-10-2020 avente ad oggetto *“Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione – Decreto Ministeriale n. 53 del 30/06/2020 – Approvazione dell'elenco dei Comuni per l'annualità 2020”*.

È in fase di definizione la DGR di programmazione del sistema educativo per l'anno 2019.

## ADOZIONI

Sono state portate avanti le numerose attività volte al superamento delle criticità legate all'attuazione della Convenzione stipulata con l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali (ARAI) istituita presso la Regione Piemonte affinché l'ARAI potesse continuare ad affiancare con proprio personale esperto in materia giuridica, il personale esperto in materia psicologica e pedagogica, individuato dalla Regione Calabria, che svolgesse per l'estero le pratiche di adozione internazionale e adempisse ad ogni altra funzione stabilita, per gli enti autorizzati all'adozione internazionale, dalla legge nazionale n. 476/98 e dal D.P.R n. 108 dell'8 giugno 2007 *“Regolamento recante riordino della Commissione adozioni internazionali”*. Sono in corso attività di follow up con diverse famiglie.

## CASSA DELLE AMMENDE E PROGETTO LIBERI DI SCEGLIERE

Relativamente ai rapporti con le autorità nazionali e regionali competenti per la parte penitenziaria, questo settore ha in essere n. 3 progetti da portare avanti i cui fondi sono per gran parte a carico della Cassa delle Ammende ed i rimanenti a carico della Regione Calabria:

- ✓ Progetto *“FormAzione”* relativo a percorsi di formazione professionale rivolti a persone in esecuzione penale; percorsi di inclusione sociale e/o inserimento lavorativo rivolti a persone in esecuzione penale; interventi di assistenza per le persone in esecuzione penale e per i familiari, con particolare riferimento alla prole di minore età con l'attivazione di uno sportello”
- ✓ Progetto *“PROmuovere”* relativo all'intervento di sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reati, per la giustizia riparativa e mediazione penale .

Per entrambi i progetti, sono stati definiti e condivisi con gli enti nazionali, i bandi da pubblicare.

- Co-progettazione degli interventi previsti nel “Programma di interventi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19 in ambito penitenziario”. E' stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di soggetti del Terzo Settore, in qualità di partner per la co-progettazione degli interventi previsti nel citato “Programma di interventi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19 in ambito penitenziario”, a favore dei beneficiari provenienti dagli istituti penitenziari aventi sede sul territorio della regione Calabria; sono stati, altresì, approvati gli allegati al predetto avviso. E' in fase di definizione la procedura.
- Progetto Liberi di scegliere: Il Progetto “Liberi di scegliere”, su iniziativa del giudice Roberto di Bella - Presidente del tribunale dei minori di Reggio Calabria, è nato con lo scopo di spezzare quella catena familiare che porta bambini e giovanissimi ragazzi a seguire i destini dei propri genitori in una vita di crimini e violenza. Lo scorso mese di febbraio, nell'ambito delle iniziative per la legalità adottate dalla Conferenza dei consigli regionali, è stato approvato uno schema tipo di Protocollo di intesa per la realizzazione del Progetto Liberi di scegliere destinato a tutte le Regioni di Italia con lo scopo di favorire una diffusione omogenea e coordinata dell'iniziativa su tutto il territorio nazionale nell'ottica di trasformazione in disposizione legislativa strutturata.

La Regione Calabria, ha preso parte alla stesura in maniera molto attiva proponendosi come modello di attuazione assai importante dal momento che già nel luglio 2017 la Regione aveva sottoscritto un accordo con il Ministero ed i tribunali dei minori per l'attuazione del progetto e, soprattutto, con la LR n. 9/2018 (Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della 'ndrangheta) era stato previsto un apposito stanziamento di fondi per interventi di contrasto della marginalità in favore di minori e dei giovani adulti provenienti e/o inseriti in contesti di criminalità organizzata.

Oltre ai percorsi educativi-formativi per i minori definiti dall'autorità giudiziaria, la proposta ha previsto anche iniziative di inserimento sociale/abitativo e nel mercato del lavoro dei giovani adulti così da fornire loro la possibilità di staccarsi definitivamente dal contesto di origine. Si tratta di un'importante innovazione rispetto a quanto finora sperimentato che consente ai minori di non tornare nelle famiglie da cui dipendono economicamente rischiando di vanificare i progressi ed i buoni risultati raggiunti.

Tale proposta è stata approvata dalla Regione, ed è stato necessario avviare tutto l'iter con nuova approvazione di atto di adesione adeguato alle modifiche organizzative intervenute. L'iter si è concluso con la sottoscrizione della convenzione.

## RIFORMA DEL WELFARE E PIANO SOCIALE REGIONALE

Con la D.G.R. n. 503/2019, la Regione Calabria ha inteso, con il coinvolgimento attivo degli Enti Locali, promuovere tecnicamente ed economicamente azioni coordinate e integrate, volte a garantire le migliori condizioni di inclusione sociale nei territori, nella convinzione che gli interventi di assistenza delle categorie più deboli possano avere prospettive ancor più efficaci se collocati nell'ambito di politiche sociali e di piani condivisi di riqualificazione del tessuto sociale attraverso la valorizzazione di nuove strategie focalizzate innanzitutto sull'individuazione del bisogno assistenziale su base territoriale. Le politiche di welfare sottese alla Riforma hanno come obiettivo quello di realizzare, in raccordo con le realtà territoriali di riferimento, servizi più flessibili e in alcuni casi nuove misure per far fronte a diversificate

domande di aiuto, in ragione di nuovi bisogni derivanti da mutamenti socio-economici e demografici.

In quest'ottica si è reso necessario procedere con una maggiore integrazione a livello locale di sistema della rete di servizi per superare la tradizionale frammentazione e parcellizzazione degli stessi presente sul territorio regionale. L'adozione del Regolamento regionale n. 22/2019 rilancia in tal senso la necessità dell'integrazione delle politiche sociali e socio-sanitarie e affronta le nuove emergenze sociali con particolare riferimento alla crescita della disuguaglianza e della povertà, che soltanto a livello locale possono trovare esatta considerazione. Come noto, la riforma è entrata in vigore in data 1 gennaio 2020 ed ha l'amministrazione a dover rispondere quotidianamente ad un elevato numero di note di richiesta chiarimenti da parte dei vari ambiti. Inoltre sono state emanate diverse circolari e organizzati diversi incontri nei mesi di giugno e luglio 2020 con i quali sono state fornite ulteriori indicazioni; in particolare, sono state fornite precise indicazioni e documentazione utile per la redazione di tutti gli atti che fino a quella data non erano ancora stati emessi dagli uffici di ambito. Sono stati trasmessi, altresì, a ciascun ambito, gli atti amministrativi richiesti per svolgere l'attività di competenza.

Sono stati attivati i poteri sostitutivi di cui all'articolo 28 comma 2 del Regolamento 22/201 e art.11 lett. o) della Legge Regionale 23/2003 per un Ambito Territoriale con la nomina di un Commissario ad acta.

Il Piano Sociale Regionale 2020-2022, che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, risulta adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 502 del 22 dicembre 2020, dopo essere stato pubblicato sul sito istituzionale e sulla piattaforma WelfareCalabria dal mese di agosto 2020, al fine di permettere la partecipazione a tutti gli stakeholder ed alla condivisione delle linee programmatiche del Piano stesso. Il Piano ha acquisito il parere favorevole della Conferenza permanente per la programmazione socio assistenziale nella seduta del 22 dicembre 2020. E' stato, quindi, come previsto dalla normativa, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 104 del 29 dicembre 2020 e pubblicato sul BURC n. 130 del 31/12/2020.

Sono stati redatti n. 4 Piani di zona da parte dei Comuni di SOVERATO – PRAIA A MARE – MESORACA e CIRO' MARINA. Di questi n. 3 sono già stati approvati dalle rispettive Conferenze dei Sindaci dei Comuni facenti parte degli ambiti. Per il piano dell'ambito del Comune di Soverato, l'Ufficio ha ritenuto necessaria, ai fini dell'approvazione definitiva di competenza della Regione, ai sensi della Legge 23/2003, di richiedere alcune integrazioni e modifiche.

Il Piano dell'ambito di PRAIA A MARE è stato approvato a febbraio 2021. Il piano di MESORACA risulta in istruttoria da parte del gruppo tecnico regionale all'uopo incaricato.

## **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, RISERVATA AGLI ENTI GESTORI DELLE UNITÀ DI OFFERTA SEMIRESIDENZIALE PER PERSONE CON DISABILITÀ**

Il decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con Legge 77/2020, ha previsto, all'art. 104, comma 3, che, al fine di garantire misure di sostegno agli enti gestori delle strutture semiresidenziali, comunque siano denominate dalle normative regionali, a carattere socioassistenziale, socioeducativo, polifunzionale, socio occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità, che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, è istituito un Fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità con una dotazione finanziaria di 40 milioni di euro per l'anno 2020.

L'importo assegnato alla Regione Calabria a valere sul fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità, come previsto nell'allegato a) al DPCM del 23 luglio 2020, è stato pari a euro 1.360.000,00. Con DGR 408 del 24/11/2020 è stato assegnato al Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari/SETTORE 13 Programmazione erogazione dei livelli essenziali di assistenza sociale – Servizi Sociali e Socio Sanitari – Economia Sociale e Volontariato il compito di bandire la manifestazione di interesse relativa alla misura di indennizzo di cui al DPCM 23 luglio 2020, diretta a enti gestori pubblici e privati autorizzati ai sensi delle normative regionali, a carattere socioassistenziale, socioeducativo, polifunzionale, socio occupazionale, sanitario e sociosanitario per persone con disabilità, che in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, limitatamente alle spese sostenute dalle medesime strutture a partire dal 17 marzo 2020 fino al 31 luglio 2020.

Con apposito DDS è stata approvata e pubblicata una manifestazione di interesse, riservata agli Enti Gestori delle Unità di offerta semiresidenziale per persone con disabilità, così come individuata dal DPCM 23 luglio 2020 ed in attuazione della DGR n° 408 del 24 novembre 2020 e con successivo provvedimento è stato effettuato l'impegno di spesa ed è stato approvato l'elenco dei beneficiari. Nel febbraio 2021 è stata liquidata l'indennità ai soggetti beneficiari.

## BANDO BUONI SPESA

Con la Delibera n. 44 del 09.04.2020, la Giunta regionale ha fornito indirizzi in vista dell'adozione degli atti necessari alla concessione di contributi economici straordinari, prevedendo una Misura di solidarietà per favorire l'accesso a beni essenziali (quali ad es. alimenti e farmaci), in relazione all'emergenza COVID-9; la misura di solidarietà è rivolta ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e in stato di bisogno, al fine di soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, dando priorità ai soggetti non già assegnatari di sostegno pubblico. Consiste nel riconoscimento di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di beni di prima necessità o l'acquisto e distribuzione di beni alimentari o prodotti di prima necessità da parte dei Comuni, potenziando, in tal modo, le misure statali varate con i provvedimenti assunti a livello centrale, al fine di garantire il diritto al sostentamento alimentare alla più ampia platea possibile di famiglie e individui in difficoltà ed evitare anche l'insorgere di situazioni di criticità tali da provocare disordini o, addirittura, esporre a fenomeni criminali potenzialmente in aumento.

L'intervento è rimasto in capo al Settore Politiche Sociali che, a settembre, attraverso apposito DDS, ha potuto consolidare la prenotazione di impegno già effettuata dal Dipartimento Lavoro. Nel mese di dicembre è stato trasferito un primo acconto a favore dei comuni ammessi nel primo elenco approvato a settembre 2020.



## SETTORE IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE E SERVIZIO CIVILE

Il settore contempla due unità operative all'interno delle quali si sono attuate diverse attività inerenti le funzioni di settore.

### POLITICHE DI GENERE E PARI OPPORTUNITÀ

In questo ambito il Settore ha attuato delle Leggi regionali, nazionali e comunitarie inerenti le Politiche di Genere e le Pari Opportunità, si è occupato di curare i rapporti con i Centri antiviolenza e Case rifugio, ha collaborato con Organismi ed Enti.

È rappresentato il raccordo della rete servizi antiviolenza ed ha partecipato al Tavolo regionale di programmazione fondi.

Ha, inoltre, gestito dei D.P.C.M attuativi della legge 119 del 2013 e delle risorse trasferite dal Dipartimento Pari Opportunità, ha proceduto all'attuazione della legge regionale 20 del 2007 contro la violenza di genere.

Nell'ambito dei Fondi DPCM 2016 ha realizzato:

- n. 2 progetti di cui uno chiuso/rendicontato/liquidato e n. 1 firmato atto di concessione e attività in corso;
- n. 5 progetti chiusi/rendicontati/liquidati.

Nel periodo di riferimento (30 giugno 2020 – 31 marzo 2021) le attività hanno riguardato la chiusura/rendicontazione di n. 5 progetti di cui n. 4 e n. 1 in fase di rendicontazione a favore dei Centri antiviolenza (CAV)

Nell'ambito dei Fondi DPCM 2017 ha realizzato:

- n. 12 progetti di cui n. 4 chiusi/rendicontati/liquidati, n. 5 in corso e n. 3 in fase di rendicontazione (DDS 16258/2018).

Nel periodo di riferimento (30 giugno 2020 – 31 marzo 2021) le attività hanno riguardato la liquidazione saldo a favore di diversi CAV e Case rifugio.

Nell'ambito del Progetto Province servizi aggiuntivi: n. 2 progetti in corso e n. 1 in fase di liquidazione del saldo

Nell'ambito dei Fondi DPCM 2018 ha realizzato:

- n. 17 progetti in corso di cui nel periodo di riferimento è stata fatta l'istruttoria di tutti i progetti, richiesta integrazione documentale e successivamente alle note di idoneità sono stati stipulati tutti gli atti di concessione e per n. 10 beneficiari ed è stata liquidata anticipazione.

Nell'ambito dei Fondi DPCM 2019 ha realizzato:

- Sono stati impegnati fondi per n. 17 progetti. Sono in fase di rilascio note di idoneità precedenti alla sottoscrizione delle convenzioni di cui alla tabella 1 allegata al DPCM 2019.
- Sono stati impegnati fondi per n. 17 progetti. Sono in fase di rilascio note di idoneità precedente alla sottoscrizione delle convenzioni di cui alla tabella 2 allegata al DPCM 02019.
- Sono stati adottati specifici decreti di impegno e liquidazione per campagna di informazione e sensibilizzazione in materia di violenza contro le donne.

I Fondi DPCM 2020 sono in fase di programmazione:

- a gennaio è stato convocato il Tavolo di Lavoro Regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne (D.G.R. n. 539/2016 e s.m.i.);
- a febbraio è stata formalmente richiesta agli enti la programmazione degli interventi di cui al DPCM e quindi saranno inviate le schede programmatiche al DPO.

Nell'ambito della L.R.20/2007 fondi annualità 2017 ha realizzato:

- n. 8 progetti di cui n. 4 chiusi/rendicontati/liquidati, n. 3 in fase di rendicontazione e n. 1 in attesa di restituzione somme.

Nel periodo di riferimento le attività hanno riguardato liquidazione e saldo a favore di CAV e Case rifugio

Nell'ambito della L.R.20/2007 fondi annualità 2018 ha realizzato:

- n. 13 progetti di cui n. 4 chiusi/rendicontati/liquidati e n. 9 in corso.

Nello periodo di riferimento le attività hanno riguardato liquidazione anticipazione per CAV e case rifugio

Nell'ambito della L.R.20/2007 fondi annualità 2019 ha realizzato:

- ↪ n. 16 progetti in corso di cui per n. 9 liquidata anticipazione in favore di CAV e Case rifugio.

Nell'ambito della L.R.20/2007, fondi annualità 2020 sono in fase di valutazione n. 20 progetti.

Nell'ambito della L.R.20/2007 fondi annualità 2021 si è richiesto l'iscrizione di risorse aggiuntive sul Bilancio 2021.

## IMMIGRAZIONE - SERVIZIO CIVILE - CENTRO REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE

Nell'ambito dell'unità si sono attuate attività di progettazione, coordinamento, gestione e valutazione degli interventi per l'integrazione degli immigrati a valere su risorse regionali (L.R. 18/09; L.R. 23/03), nazionali e comunitarie (FAMI, PON INCLUSIONE FSE, PAC) in materia di lotta alla tratta agli esseri umani, capacity building, promozione della lingua italiana, accesso ai servizi pubblici, promozione della rappresentanza e della partecipazione alla vita sociale, inserimento lavorativo e sviluppo delle comunità, lotta alla dispersione scolastica, promozione delle reti regionali, interregionali, nazionali ed europee.

I Procedimenti avviati da luglio 2020 sono stati relativi al coordinamento delle materie dei procedimenti relativi a tutti i progetti finanziati con fondi comunitari (FAMI, PON Inclusion) per un totale di euro 11.737.362,61, oltre alle risorse per i due progetti FAMI di Capacity building nei quali la Regione Calabria è partner, il cui valore complessivo è di 3.242.390,00 euro.

Tra i progetti gestiti ci sono le due azioni interregionali contro lo sfruttamento lavorativo in agricoltura il cui valore complessivo tra le 5 regioni partecipanti è di oltre 50 milioni di euro.

In tutti i progetti FAMI e PON INCLUSIONE sono da tenere in considerazione l'elaborazione dei monitoraggi trimestrali alle diverse Autorità competenti e di acquisizione, verifica e presentazione della rendicontazione.

Nell'ambito del FAMI 2014/2020 si è realizzato il Progetto "Calabria friends":  
Progetto "CA.P.I.RE. (CAPACITAZIONE PUBBLICA INTERVENTI REGIONALI) CALABRIA":

FAMI EMERGENZIALE 2014/2020 e P.A.C.

Progetto "SUPREME":  
Sottoscrizione con ACL convenzione per progetto "SU.PR.EME ITALIA".  
PON INCLUSIONE FSE 2014/2020;  
Progetto "P.I.U. SUPREME";

RISORSE D.P.O. - PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Progetto "INCIPIT"

## SERVIZIO CIVILE

È stata autorizzata dalla Direzione generale l'attività di collaborazione, a tutt'oggi con il Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei ministri per la valutazione dei programmi di intervento e dei progetti connessi approvati dal Dipartimento, presentati dagli Enti accreditati all'Albo a seguito della pubblicazione del Bando 2020, con le modalità previste dal D.Lgs. 6-3-2017 n. 40 Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106.

I progetti valutati hanno riguardato n. 66 Progetti appartenenti a n. 23 Programmi di intervento presentati dagli Enti accreditati all'Albo della Sezione Regione Calabria del Servizio Civile Universale;

Attività di supporto al Dipartimento Politiche Giovanili per l'accreditamento degli enti con sede nel territorio regionale che hanno presentato istanza. L'attività è stata effettuata nel rispetto della Circolare del Dipartimento "Testo coordinato e integrato della circolare 3 agosto 2017 "Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione" e della circolare 12 dicembre 2017 "Integrazione alla circolare 3 agosto 2017". Ai fini della Programmazione Regionale annuale è stata svolta l'attività di verifica di n. 10 progetti di Servizio Civile Universale, che scaturisce dal campione rappresentativo pari al 10% dei progetti attivi nel territorio calabrese (n. 92) da parte degli Enti accreditati alla sezione regionale, avviati a seguito del Bando SCU 2019, finalizzata alla verifica della corretta realizzazione degli interventi, nonché del regolare impiego degli operatori volontari.

Svolta nel periodo la procedura di adeguamento, a seguito di istanza da parte degli Enti iscritti all'Albo ex Servizio Civile Nazionale, che svolgono le attività dei propri progetti, in relazione ai seguenti ruoli ricoperti: Operatore Locale di Progetto, Responsabile Locale Ente di Accreditamento, Formatore, Responsabile Legale, Tutor, Esperto Monitoraggio, Selettore. L'adeguamento riguarda, inoltre, le sedi di attuazione progetto, i settori d'intervento ed i dati identificativi dell'Ente richiedente.

Attività di supporto continuo ai giovani calabresi riguardo le modalità di partecipazione ai Bandi ed avvisi pubblici rivolti ai volontari di Servizio Civile.

## CENTRO REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE

Provvedimenti attuativi del Centro Regionale Antidiscriminazione – Linee Guida Centro Regionale Antidiscriminazione; Proposta deliberativa approvazione Linee Guida Centro Regionale Antidiscriminazione.

### I. UDP\_14.3 Cosenza – attività sulle cooperative

Gestione Albo sezione di Cosenza, nuove istanze di iscrizione e di rinnovo annuale. La legge regionale n. 28 del 2009, con riferimento alla legge 8 novembre 1991 n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali", alla legge 8 novembre 2000 n. 328 e alle altre normative nazionali e regionali in materia di valorizzazione delle cooperative sociali.

Nel periodo di riferimento sono stati adottati N° 7 decreti di nuove iscrizioni, n° 98 istanze di rinnovi annuali n° 8 decreti di cancellazione dall'albo delle cooperative sociali. In itinere: N°1 istanza d'iscrizione all'albo, n° 2 cancellazione e n° 15 istanze di rinnovo.

### II. UDP\_14.4 Crotonese – attività sulle cooperative

Gestione Albo sezione di Crotonese. Si sono gestite nuove istanze di iscrizione e di rinnovo annuale. La legge regionale n. 28 del 2009, con riferimento alla legge 8 novembre 1991 n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali", alla legge 8 novembre 2000 n. 328 e alle altre normative nazionali e regionali in materia di valorizzazione delle cooperative sociali.

### III. UDP\_14.5 Vibo Valentia e Catanzaro – attività sulle cooperative

Gestione Albo sezione di Crotonese. Si sono gestite nuove istanze di iscrizione e di rinnovo annuale. La legge regionale n. 28 del 2009, con riferimento alla legge 8 novembre 1991 n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali", alla legge 8 novembre 2000 n. 328 e alle altre normative nazionali e regionali in materia di valorizzazione delle cooperative sociali.

### IV. Ufficio dirigenziale

- POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020 – Asse VIII – Ob. Sp. 8.2. Azione 8.2.5; POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020 – Asse X - Ob. Sp. 9.4– Azione 9.4.2. - Procedura per il trattamento delle irregolarità e dei recuperi del PO FSE 2014-2020- Regione Calabria. Recupero/Ritiro; Previsioni di spesa; Domanda di pagamento POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020;
- Predisposizione atti POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020 – Azioni 1.6.1, 9.3.8 e 9.3.6 bis – Interventi a sostegno del Sistema Sanitario Regionale atti a contrastare l'emergenza sanitaria Covid-19
- Proposta per la revisione del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 "Coronavirus Response Investment Initiative" (CRII) modifiche al Reg. (UE) 1303/2013 e 1301/2013;

Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) – D.G.R. n. 412/2018. Progetto Esecutivo - Una governance strategica di Sviluppo Sostenibile in Calabria. Categoria di intervento - Elaborazione del documento di strategia regionale di sviluppo sostenibile